

240 817

19904

IL SEGRETARIO DELLE STELLE

Per l'Anno Bifestile. 1664.

CALCOLATO AL MERIDIANO D'ITALIA,
secondo il Calcolo del dottissimo TICONE

DA FRANCESCO BARZINI FIORENTINO.

Con la difesa dell'Astrologia, & i significati della massima
Congiunzione per anni dieci futuri.

ALL'ILLVSTRISS. S. E PADRONE, COLENDISS.

IL SIG. MARCHESE

NICCOLO BVFALINI

SERGEANTE GENERALE DI BATTAGLIA
del Serenissimo Gran Duca di Toscana.



IN FIRENZE, Per Vincenzo Vangelisti, e Pietro Matini.

Con Licenza de' Superiori E Priuilegio. 1664.
Si vendono alla lor Bottega, & in Piazza da Santa Cecilia.

L'AVTORE AL LETTORE.



Mi pare di essere in obbligo ogn'anno di ricordarti alcune cose, Amico Lettore, auanti che tu ti ponga à leggere questo mio Astronomico Discorso; L'vna è ch'egli è fatto per passatempo, e per ischerzo, non per repugnare a' santi ammaestramenti della S. R. C. alla quale vno fedelmente soggetto, sottoponendo alla sua censura ogni mio detto, e fatto, per non incorrere mai in cose repugnanti alla Cristiana, e Cattolica Fede.

La seconda è che il S. G. D. d. Toscana nostro benignissimo Sig. fino gl'anni addietro per sua somma generosità mi hà conceduto Priuilegio sotto le pene contenute in esso, che per alcun tempo nessun'altri che io Francesco Barzini, ò chi hauerà cauta da me in scriptis possa stampare, ò ristampato vendere per i felicissimi Stati di S. A. S. il mio discorso Astrologico intitolato IL SEGRETARIO DELLE STELLE.

Terzo, che per m. gliò, e più francamente potere scorrere questa mia tirata di penna è necessario impraticar si nelle sottoscritte abbreviature fatte per imbrattar manco fogli, col non distendere per tutta l'opera la loro significazione, venendo così spesso replicate.

Aq.	Aquario	Fort.	Fortuna	Merc.	Mercurio
Afc.	Ascendente	Gem.	Gemini	n. l.	notte seguente
Aster.	Asterismo	Gio.	Gione	p. m.	post meridiem
C.	Casa	gr.	grado, gradi	p. q.	primo quarto
Canc.	Cancro	h.	hore	Sagit.	Sagittario
Cap.	Capo	l. n.	luna nuoua	Sat.	Saturno
Capric.	Capricorno	l. p.	luna piena	Scorp.	Scorpione
Cod.	Coda	m.	minuti	Ven.	Venere
Cong.	Congiunzione	Mar.	Marte	Verg.	Vergine
Drag.	Dragone	M. C.	Mezzo Cielo	v. q.	ultimo quarto
d. m.	Di medesimo				

Quarto, che tu ti vaglia per conto della Medicina, Agricoltura, e Nauigazione della sottoscritta tauola, per esserci notati i giornj cattiuu à tali operazioni.

Genn.	3. 4. 6. 9. 10. 12. 15. 16. 19. 24. 27. 30.	Luglio	5. 6. 7. 13. 15. 20. 22. 25. 28. 29.
Febbr.	4. 5. 7. 11. 13. 17. 19. 25. 28. 28.	Agosto	1. 3. 6. 11. 14. 16. 18. 20. 28. 29.
Marzo	2. 4. 5. 11. 15. 19. 20. 25. 27.	Settem.	1. 5. 6. 9. 12. 13. 15. 18. 19. 22. 25. 26. 30.
Aprile	1. 3. 5. 8. 10. 12. 15. 18. 19. 22. 25. 26. 29.	Ott.	3. 4. 7. 11. 14. 16. 18. 21. 23. 26. 30.
Maggio	2. 3. 5. 9. 12. 17. 20. 24. 25. 31.	Nou.	3. 5. 10. 11. 12. 17. 18. 22. 26. 27.
Giugno	1. 8. 14. 15. 16. 22. 23. 27. 30.	Dicembre	2. 4. 9. 10. 11. 17. 18. 20. 24. 25. 26. 31.

Quinto & vltimo, qui sotto saranno notate le circostanze dell'anno.

FESTE MOBILI.

Settuagesima	10. di Febbraio
Ceneri	27. detto
Pasqua	13. d'Aprile.
Rogazioni	19. di Maggio.
Ascensione	22. detto
Pentecoste	1. di Giugno.
Corpus Domini	12. detto
Auuento	30. di Nouembre.

QUATTRO TEMPORA.

6. 7. 8. di Marzo.

4. 6. 7.	di Giugno,
17. 19. 20.	di Settembre.
17. 19. 20.	di Dicembre.

Appartenenze dell'Anno.

Aureo numero	12.
Ciclo solare	21.
Epatta	2.
Indizione	2.
Domeniche dopo la Pentecoste	23.
Lettera domenicale	f. e.

ILLVSTRISSIMO SIGNORE ³

Signore, e Padrone Colendissimo.



ouendo ritrouare vn Protettore dell'Astrologia, nel mandare alla luce il mio Segretario delle Stelle (discorso Astrologico del futuro bifestile Anno 1664.) hò pensato, ch'egli comparisca, sotto al glorioso nome di V. S. Ill. acciòche i maleuoli di questa scienza, non ardiscano di più calunniarla: E credo, che non m'ingannerà il pensiero, mentre faranno necessitati, leggendolo consecrato al suo nome, à riconoscerne la sua gran virtù militare, per la quale, ella con tutti di sua Casa luminosamente risplende. Si degni pertanto V. S. Ill. di riceuere sotto la sua protezione mè, con la mia operetta, à fin che vengano auualorate quelle deboli ragioni, da mè insufficientemente apportate nel discorso Generale per discolpa della professione Astrologica, dall'ignominioso titolo di menzogniera, mentre deuotissimamente resto.

Di V. S. Illustriss.

Di Casa il dì 21, Dicembre 1663.

*Humiliss. Deuotiss. & obligatiss. Seruitore
Francesco Barzini.*

A 2 IN-

A Vanti ch'io discorra in particolare degl'effetti della Massima congiunzione seguita a' mesi passati, & in generale dell'Eclissi future di questo presente bisestile anno 1664. io ti voglio, o Lettore un poco con esso meco trattenere in discorso dell'Astrologia, difendendola dalle calunnie degl'Increduli, somministrate loro da troppo Creduli di questa professione, questi occulti, quegli palesi nemici di essa. Impercioche gl'uni concedendo, che deua succeder infallibilmente ogni cosa, a che le Stelle inclinano; fanno in Cielo le seconde cagioni di quella autorità, che hà solamente la prima e suprema di tutte cioè. Dio Ott. Mass. e costituiscono in terra l'uomo priuo del libero arbitrio. L'uno, e l'altro di questi absurdì ben conosciuto dagl'Intendenti, hà suscitato in alcuni per riparare a tanto errore l'opinione contraria, che alle Stelle nega ogni virtù d'influenza in questa regione elementare, e sopra i suoi abitatori infamando l'Astrologia col pregiudizial titolo di bugiarda. Ma tutti errano al parer mio, e ch'è sia il vero, vdate. Se uno vedendo, che la virtù del fuoco rende trattabili i metalli sì che ridotti in varie figure sono utili assai al genere umano, scioccamente affermasse che il fuoco è la sola cagione, che arreca loro quelle diverse figure; douerassi per cauar costui d'errore negare in tutto, e per tutto la virtù del fuoco, & affermare, che l'ingegno dell'Artefice è quello, che operando intorno loro con la sua virtù fonde immediatamente i metalli? Certo che no, perche sarebbe un voler ribattere uno sproposito con un'altro, e come dice il proverbio.

Come d'assi si trae chiodo con chiodo.

Adunque diremo cosí, e bene discorreremo, l'Artefice è la cagione principale, il fuoco la Strumentale di quegli effetti: e cosí applicando l'esempio al nostro proposito confesseremo il sommo Creatore esser la cagion principale d'ogni cosa, che quaggiù accada, promuouendo il bene conforme la sua natura, e l'mal permettendolo per cauarne maggior bene: ma diremo anche che le Stelle sieno le cagioni Strumentali di questi'operazioni, perche tanto operano, quanto intende, che succeda il perfettissimo Artefice de' Ciel. e non ostante questo affermeremo, che l'arbitrio umano non è sottoposto alle Stelle direttamente, perche altrimenti non opererebbe con liberta; ma è sottoposto loro per accidente, in quanto che il Corpo, e suoi umori vengono a patire, e soggiacere all'influenze del Cielo, e delle stelle, e questa passione, ridonando nell'anima, puo esser da lei, o seguita, o fuggita, come meglio le pare; Onde ben s'inferisce ch'el Cielo operando nell'anima indirettamente mouendo gl'umori del corpo, si come fa l'aria, e l'acqua, lascia l'uomo nella sua liberta di seguir l'ordine diretto della legge diuina, piu tosto che l'indiretto degl'elementi; e mentre che noi sappiamo, ch'egli è tanto libero, che per qualunque tormento eziandio di morte non puo esser vinto, ogni volta ch'egli non voglia, quanto piu non sarà vinto dalle Stelle, che non cosí sforzano come i tormenti: e per questo veggiamo per esempio i lussuriosi per amar di Dio, astenersi dalle libidini, non ch'è non sien sottoposti a gli stimoli; gli sentono gagliardamente, ma perciò non sono vinti. Ma perche l'uomo per lo piu segue i

sensuali

5

sensuali appetiti posposta la libera volontà ragioneuole, perciò s'appone spesso l'Astrologo anche negli euenti, e nell'azioni arbitrarie l'inclinazion delle quali nelle stelle egli hà riconosciuto, e di quanto ti dico, o Lettore, eccotene gl'esempi. Fu predetto di Ottauiano Augusto da chi gli eresse la genitura, ch'è sarebbe stato il Principe dell'uniuerso, e così fù. Se egli auesse preso l'esempio di Genizio Pretore (che elesse di andar più tosto in esilio volontario, che ritornando in Roma esserne fatto Rè, come gli fu predetto) e non più tosto quello del zio Cesare, che s'impadronì della Patria, certo che quell'Astrologo non si apponeua sì, ma non è da negarsi, che le stelle non lo dimostrassero. Medesimamente non elesse Agrippina la parte peggiore tratta dall'ambizione di veder Nerone suo figliuolo Imperatore; poiche all'Astrologo, che le disse che ciò sarebbe auuenuto, ma che arriuato a tal degnità aurebbe la madre fatta morire non rispos' ella; Ammazza pur ch'è sia? Raccontasi di Marsilio Ficino, che dalla figura del gran Gio. de' Medici fin nella sua fanciullezza gli predisse il Ponteficato, auuerossi con l'effetto chiamandosi Leone X. Ma se egli auesse imitato il S. Filippo Benizi, che tal carica rinunziò, certo che Marsilio, e l'Astrologia sarebbero dal volgo detti bugiardi. Il grande, e famosissimo Astrologo Franzese dico del Nostradamo, quasi cent'anni innanzi preuedde per le stelle, che gl'Inglese si farebbono lasciati portare dall'ambizione sì fattamente, che per farsi Padroni aurebbero ucciso il proprio Rè, come publicamente segue l'anno 1648. Dall'Eccellentiss. Argoli fu pronosticata la Reuoluzione di Sicilia, e di Napoli, che segue sotto Masaniello: & in fine per dirti ancora qualcuna delle mie predizioni in questo anno passato accadute vedi sotto il dì 9. di Settembre, che in quel quarto di Luna ti significai le giustizie, e le congiure seguite nella Dania, e nel discorso dell'Autunno, e nel dì 23. del medesimo mese ti dimostrai gli acquisti Turcheschi, che sono auueratisi con danno dell'Vngheria: Ma non per questi esempi concluderai, che le stelle sforzino; dirai bene ch'esse inclinano, e l'umana malizia condannerai, che deposta la virtù si lascia trasportar dalle proprie passioni per far diuenire ueridica l'Astrologia in quelle umane contingenze sopra le quali l'uomo ha libero l'arbitrio: Adunque astengasi ognuno dal biasimare tale scienza; anzi meco confissi, che l'uso dell'Astrologia puo esser più utile, che non è quello dello specchio tanto lodato dal sapientissimo Socrate, il quale uoleua che i belli si specchiassero, perche riconoscendouila loro bellezza ne douessero cauare questo salutifero, ammaestramento di studiare in abbellire l'anime loro con le virtù per non le rendere indegne compagne con la buttura de' vizi de bene organizzati corpi; & anco i brutti per suo consiglio specchiar si doueuano, perche atterriti dalla deformità naturale, s'ingegnassero ad abominar quella dell'anima, giache nelle loro mani staua il farla bella con le virtù, o brutta co' vizi: co' ognuno douerebbe cercare di sapere dall'Astrologo quale inclinazione egli ha dalle stelle; perche se le benefiche lo portano ad essere uomo da bene, cooperi mediante gl'abiti virtuosi, a questo buon fine; e se le malefiche, rei costumi gli significano, cerchi col uincer se stesso, e la propria inclinazione di sfuggire tal presagio, seguendo il bene, & odiando l'opposto, si che di lui si auueri l'antico detto; Sapiens dominabitur astis.

Ma e' bisogna eleggere vn buono Professore, perche può ben'essere, & io non lo nego, che l'Astrologo tal'ora non predica il vero, o per sua propria ignoranza, o vero per difetto in lui della scienza: perche puossi errare nel calcolo, che si fa nell'ereggere la figura, & anco nell'operazione di essa essendo molti i suoi modi, ciascuno de' quali auendo ragioni apparenti in suo fauore, non si sa per ancora qual sia l'ottimo, e quale il più cattiuo, e pure da quello dipende il vero, e da questo il falso giudizio; il quale ancora egli secondo le diuerse scuole, vien preso differente, come è v. g. quella degli Arabi, e quella di Tolomeo, la quale (auendomi fin'ora seruito in ogni mia operazione, e per seruirmi nell'auuenire, si come hò fatto ancora nel presente Anno per tutte le lunazioni) nel giudizio della Massima Congiunzione, che segue hò uolsuto posporre all'Araba non perche io voglia stare a tu per tu difendendola per buona, che forse fare il potrei (perche Tolomeo non dà il modo di procedere per via delle parti, delle quali si seruono per giudicare gli Arabi, che anzi più tosto tolse da loro la Parte di Fortuna) Ma solamente, perche tu ueggia, ch'io posso dire in questa professione, ciò che nella poesia disse il Poeta Pistolese.

————— lo vo mostrarti,
Che in palco saprei far tutte le parti.

DISCORSO, E GIUDIZIO DELLA MASS. CONGIUNZIONE seguita l'Ottobre dell'Anno 1663.

NELL'Anno passato ti significai alcuni effetti generali, che suole apportare questa gran Sinode de' due superiori Pianeti; nel present'anno da alcune obseruazioni del più uero luogo di questa coppia discorreremo con maggior fondamento di essa più in particolare. Dico per tanto, che per obseruazioni fatte da me, e da altri miei amici, e professori la sera del 14. e del 15. d'Ottobre passato con l'Astrolabio, & altri Strumenti si è uenuto in chiaro, che la congiunzione de' due sudetti sia seguita il di 15. d'Ottobre h. 4 m. 3 v. m. che ridotte all'uso de' nostri Orizuali solari saranno h. 22 m. 38. d. m. al qual momento formata l'celeste figura di questa gran Cong. si uede nascere nel finitore orientale il gr. 11. m. 49. di Pesci., serue per lo regio cardine il gr. 21. di Sagitt. il Regolatore della figura sarà Gioue signore dell'una, e dell'altra cuspide: E la Luna nella prima dodecatemorea applicandosi all'opposizione del Sole, che sta nel segno intercetto di Libra nell'ang. dell'Occidente; Marte nell'aster. di Leone nell'ang. della 6. Merc. ospite del medesimo Mar. assiste nell'8. E Ven. che per il tardo moto si accosta alla retrogradazione partilmente si troua in su la cuspide della 9. I due Superiori congiunti furon trouati in gr. 12. m. 3. di Sagitt. con la latitudine settentrionale descendente si l'uno, come l'altro, ma differente di numero; Sat. gr. 1. m. 32. Gio. gr. 0. m. 39. e tale era il posto, si in longitudine, come in latitudine assistenti nell'ang. della 9. E per non esser tedioso, lascerò di discorrere delli effetti dell'aria per esser ormai passata la detta congiunzione toccando solamente delle vicende mondane, e della infirmità, prima che possono

in generale seguire per lo spazio di questi venti anni futuri; e di poi in particolare anno per anno.

E prima considerando i due pianeti congiunti intorno alle stelle del Capo di Ercole, significano ribellioni, e sollevazioni di popoli, e questo viene corroborato per costituirsi la parte del Regno su per l'8. che per quanto narra Albumasar tratt. 2. differ. 2. trouandosi la parte del Regno in Occidente succedono le mutazioni nelle parti Occidentali con la nascita di nuoue leggi, e nuoui dogmi, & a questo medesimo significato par che appunto tenda la 9. dodecate. morea, doue sono costituiti Sat. e Gio che nõ mancheranno d'apportare a quella parte falsi profeti, e seduttori di popoli, atrocitij enormi, con molti altri vizij nefandi. Mar. nel med. trig. ign. per l'ang. della 6. non resta di fomentare gl'insulti d'una seruitu contro a' loro Signori, e cio patra seguire sotto l'aster. di Leone, oue bruttamente si vedrà seruire, chi fu degno di comandare accadendo questo per le dissensioni de' grandi: Resta da considerare il posto, & eleuazione de' due congiunti. e se à prima fronte si riguarda par che Gio. ne ottenga il dominio per succedere nella proprii casa, & esser dispositore dell'vno, e dell'altro card. tuttauolta trouandosi Sat. eleuato sopra Gio. con l'esaltazione, e triplicità appresso del lume condizionario, mi fanno credere. che i significati seguiranno secondo la qualita di Sat. e saranno appunto quegli che descrue lo stesso Albumasar alla diff. 9. tratt. 6. oue dice, che quando Sat. sarà eleuato sopra Gio. la Babbillonia sentirà molti trauagli, e particolarmente di guerre, & a cio saranno anco sottoposti i due climi circonuicini, e taluolta ha significato la morte de' Rè sotto il medesimo asterismo.

De' mali, che è per apportar questa gran Congiunz. ne dispone il Sole e Mar. il medesimo Mar. dispone dell'8. e si troua riceuuto dal Sole nella 6. e nello stesso tempo offeso dalli due congiunti di trino, che ne potranno cagionare mali pestiferi, di vaioli, petecchie, e buboni con morti subitanee, e cio si auuerera in quegli anni, che il grado della mass cong verrà per Asc. e per luogo della 6. e piu patiranno quelle Città doue l'Ariete è verticale, e doue l'istesso hà dominio, com'anco gl'vomini sottoposti à Sat. & à Gio saranno molto pericolosi delle sudette infirmita: Resta da considerare i due pianeti, che dispongono dell'vna, e dell'altra cuspide, e'l Sole, ch'è in mezzo all'vno, & all'altro per l'ang. della 7. in casa Ven. che dispone della 6. doue si troua Mar. il quale dispone dell'8. doue assiste Ven. La Collega di questi tre Pianeti è molto considerabile, e percio temo, che sia per apportare malattie di gran rileuo, e saranno per la maggior parte dissenterie, infiammazione della bile, spargimento di fiele, febbri violenti, & ogn'altro male, che peruenga dagl'intestini, e dalle parti pudende, e sempre che nell'ingresso annuo vno de'tre significatori si trouerà in su la cuspide della 6. tal'anno sarà pericoloso di vna spezie de' sudetti mali.

Ma perche questi effetti s'anno da auuerare nello spazio di 20. anni, che formano la reuoluzione della Mass. cong. andremo adesso di ciascun'anno esaminando l'ingresso del Sole in Ariete insieme col punto oue seguir la passata gran Cong. e la parte si del Regno, che dell'infirmita in radice nella detta Cong. face.

done il particolare pronostico, coll' incominciare dall' anno auuenire, e tralasciato questo presente, per essersene per tutte le lunaz. dell' anno a bastanza discorso.

L'anno 1665. sarà l'ingr. il di 19. Marzo h. 13. m. 4. p. m. Asc gr. 21. m. 15. di Sagitt. M. C. gr. 16. m. 6 di Libra. In questa prima reuoluzione la Mass. cong. si muta dalla 9. all' Asc. la parte del Regno torna nell' 11. e quella dell' infirmità nell' 8. questa niente di manco farà che l' infirmità non saranno di gran considerazione; ma quella potrà significare vn' intrinseca amicizia del trig. aqueo; e perche Sat. guarda d'opposto l' Asc. del mondo, che viene in 8. potrebb' esser ella funestata dalla morte del Sig. di detto trigono.

L'anno 1666. l'ingr. seguirà il di 19. Marzo h. 18. m. 30. p. m. Asc. gr. 11. m. 45. d' Ar. M. C. g. 10. m. 30. di Lio. il punto della magna cong. cade nella 9. la parte del regno viene in 8. e percio quest' anno sarà memorabile in materia di casi funesti; seguiranno morte di Grandi, saranno carestie, e penurie di viveri succederà variazioni nella setta Maomettana, in quella degl' Inglesi, e Suezesi: in questo medesim' anno segue la formidabil' Eclisse Solare, che susciterà tumulti, e danni à tutto il paral. di Leone, la quale segue il di 1. di Luglio h. 20. m. 32. p. m. La parte dell' infirmità cade ancor quest' anno nell' 8. potrà apportare febbri violenti nella Primavera con pericolo di peste in qualche parte.

L'Anno 1667. segue l'ingr. il di 20. Marzo h. 0. m. 52. p. m. Asc. gr. 27. m. 59. di Cancro, M. C. gr. 10. m. 50. d' Ar. il gr. della Mass. cong. viene in 5. la parte de. regno viene in 5. quella delle malattie nella 6. regneranno l' infedeltà de' serui; sarà infirmità negl' animali grandi, si come negl' uomini saturnini; si lasceranno le cure del Regno per attendere a gli spassi.

L'anno 1668. l'ingr. il di 19. Marzo h. 6. m. 27. p. m. Asc. gr. 4. m. 35. di Libra; M. C. gr. 5. m. 15. di Canc. il punto della mass. Cong. interdetto nella 3. nel mezzo tra la coda del Drag. e l' Asc. lunare, la parte del Regno in 2. insieme con Mar. ☿ con la parte dell' infirmità. Essendo Ven. e la Luna dispositrici dell' ingr. douerebbe seguir pace, e quiete con buona fortuna, e fertilità nella campagna; riceuera qualche danno la mercatura da graui imposizioni de' Regnanti; l' infirmità saranno di lunga durata mediante Sat. che si troua nella 6. in casa propria.

L'anno 1669. l'ingr. il di 19. Marzo h. 12. m. 20. Asc. gr. 13. m. 32. di Sagitt. M. C. gr. 4. m. 32. di Libra; la Magna Cong. partilmente in su la linea Orientale con la parte dell' infirmità, la parte del Regno in 12. e nel medesimo tempo Sat. succede all' Oriete seruendogli la gran Cong. d' ang. seguente: dalle sudd. costellazioni ne seguirà vn' anno pieno d' infirmità con pericolo di peste, e regneranno vizi più del solito, e saranno gran quantità di fuorusciti, che infidieranno la vita, e la roba.

L'anno 1670. l'ingr. il di 19. Marzo h. 18. m. 19. p. m. Asc. gr. 2. m. 15. d' Ar. M. C. gr. 1. m. 12. di Gem. il luogo della mass. cong. nella 9. doue si troua anco Mar. in questo tempo preualeranno in molti paesi le forze, e l' armi in pace delle leggi; la parte del regno per l' ang. dell' 3. porterà la morte di persone titolate, e forse per mezzo di uelino; Sat. per la 12. insieme con la Luna apporteranno danni
misera.

miserabili alla plebe per mezzo delle sedizioni; la parte dell' infirmità nella 10. la quale le produrrà più del solito, con l'accennate morti de grandi.

L'anno 1671. l'ingr. il di 19. h. 23. m. 23. p. m. Asc. gr. 17. m. 45. di Canc. M.C. g. 27. m. 15. di Pesci; il punto della gran Cong. l'ang della 6. la parte della infirmità nel M.C. congiunte col Sole denotera malattie negl animali piccoli, cō febbri acute, e pericolo delle nature marziali; la parte del Regno succede nella 5; e perciò nasceranno Regnanti con feste, & allegrezze del trig. aqueo, con qualche danno dell'igneo.

L'anno 1672. l'ingr. il di 19. Marzo h. 5. m. 45. p. m. Asc. gr. 26. m. 15. di Verg. M.C. gr. 26. m. 15. di Gem. il luogo della mass. Cong. in 4. dove assiste anco la luna, potrà significare inondazioni, e tremoti; la parte dell' infirmità nella 2. Sat. e Merc. col capo del Drag. in 6. apporteranno infirmità varie; la parte del Regno sta collocata in 3. potrà indicare la discordia de' fratelli regnanti con danno dell'aster. di Toro.

L'anno 1673. l'ingr. il di 19. Marzo h. 11. m. 35. p. m. Asc. gr. 4. m. 15. di Sagitt. M.C. gr. 22. m. 10. di Verg. il luogo della mass. Cong. viene per Asc. alla Toscana, Sat. guarda la medesima cuspide di trino trouandosi in Ari. dove assiste il Sole, e la luna, e ciò susciterà improuiso armamento con furie causate per lieui giuochi, ma non finiranno già da giuoco; la parte del Regno partilmente si troua in su la cuspide della 12. apporterà l'esecuzione di giustizia tremenda con la quale il Principe di quella iurisdizione, ch'è sotto l'aster. di Sagitt. si stabilirà la corona vacillante.

L'anno 1674. l'ingr. il di 19. Marzo h. 14. m. 42. p. m. Asc. gr. 12. m. 30. di Pesci M.C. gr. 21. m. 20. di Sagitt. dispositore dell'anno sarà Gio. la magna Cong. torna in 9. come è quest'anno 1664 e perciò gl' accidenti saranno simili a questi; niente di manco Ven. in su l'ang. dell' Asc. douerà apportare qualche giouamento per la fertilità, ma saranno in campagna le guerre, mediante Mar. eleuato sopra l'Asc. le parti del Regno, e dell' infirmità tornano nell'8. e perciò si sentiranno mali epidemici, e potrebbe seguir la morte di Principe grande sotto il trigono aqueo.

Qui si douerebbe, secondo la promessa, seguir fino all'anno ventesimo, doue ritorna la Massima congiunzione, ma perche l'opera crescerebbe troppo, si differisce ad altro tempo.

DELLE ECLISSI.

LE varie opinioni de' Sistemi, che pretendono il moto del Cielo eguale a quello della lor penna, mi fanno restar perplesso, se io deuo presentarti l'Eclissi calcolate secondo l'Ipotesi Ticonica, che ne dimostra tre da noi non vedute, nè anco da tutta l'Italia, ouero seruirmi del calcolo di Filippo Lansbergio, che ne dimostra due, tra le quali vna visibile di qualche

che considerazione. Da questa varietà, o Lettore, compatisci gl' Astrologi se talora non si appongono, come vorresti. Pur tuttauia considerato meglio mi applico all'opinione, & al calcolo del^o Lansbergio, benché il resto dell'opera sia alla Ticonica.

Seguirà la prima Eclisse lunare il dì 11. di Febbraio h. 3. m. 2 p. m. & sarà grandissima; benché da noi non veduta si farà però vedere per tutto l'Oriente, non artiuando a' limiti del nostro Orizzonte prima che non sia tutta illuminata; la qual mancanza si celebrerà ne' gr. 23 di Leo. e per non toccare i suoi effetti a' nostri paesi non ne faremo di essi menzione. Solo si nota che nel tempo dell'incisione Marte è congiunto alla Luna, & alla Stella regia del cuore di Leone.

La seconda seguirà il dì 6. d'Agosto h. 12. m. 42. p. m. che ridotte all'uso de' nostri oriuuoli solari saranno h. 6. m. 18. seguirà il defetto lunare in gr. 14. m. 54. di Aq. del disco lunare se ne oscurerà parti 15. m. 32. sarà il suo principio à h. 4. m. 30. n. s. il fine h. 8. cioè al momēto dell'incisione eretta la figura, si trouano h. 6. m. 18. n. s. asc. gr. 23. m. 50. di Gem. M. C. gr. 25. m. 30. di Aq. Il dispositore del luogo eclittico sarà Sat. che si troua per l'ang. della 7. in Sagitt. Gio. retrogr. nell'8. Mar. intercetto per l'angolo della 5. in casa Ven. la quale col Sole sta in Leone per l'angolo della 3.

Gl'effetti, che potrà significar questo deliquio saranno secondo la natura di Sat. che per trouarsi in 7. apporterà danno alle donne grauide con pericolo di disperdere; in particolare à quelle che partoriranno ne' tre mesi, che dura l'influsso; e simile nocumento si darà anco ne' vecchi, e ne' fanciulli; seguendo questa Eclisse nel trig. aereo apporterà venti gagliardi, sarà molto dannosa a' frutti, & alle messe degl'alberi, & all'altre cose dell'Agricoltura; E perche la detta oscurazione segue nella 9. casa, chi soggiace à quel parallelo ne sentirà gl'effetti, i luoghi più sottoposti à questa eclisse saranno l'Arabia, Amazoni, Dania, Varsaui, Piemonte, la Bawiera, Sardigna, Russia, parte della Suezia, Monferrato, e Trento. Il tempo nel quale douerà cominciare l'influsso, secondo la dottrina di Tolomeo, sarà nel seguente anno futuro intorno al mese di Maggio, e questo è quanto deue seruire per discorso dell'eclissi, e della Mass. Congiunz.

Resterebbe à dirti, o Lettore, qualche cosa intorno all'essere l'Anno Bissestile, ma della significazione di questa voce Bissesto, e Bissestile essendomi à lungo diffuso l'anno 1660. in vn'affai lungo discorso, à quello io ti rimetto, e stà sano.

DELL'INVERNO FIGURA CELESTE.

M.C.	20.	o.	di Ariete	Ven.	26.	36.	di Scorp. nella 4 c.
Asc.	4.	30.	di Leone	Merc.	12.	18.	di Sagitt. nella 3 c.
Sat.	20.	29.	di Sagitt. nella 5 c.	Luna	3.	27.	di Libra nella 3 c.
Gio.	27.	3.	di Sagitt. nella 5 c.	C. del Drag.	24.	o.	di Leo. nella 1.
Mar.	2.	52.	di Verg. nella 2 c.	C. del Drag.	24.	o.	di Aq. nella 7.
Sole	o.	o.	di Capr. nella 6 c.	Parte di Fort.	7.	37.	di Tor. nell'12

DICORSO GENERALE SOPRA L'INVERNO.

L velocissimo moto del più lucido Pianeta peruenuto à gl'ultimi termini del Sagitt. apporta à tutta la plaga settentrionale il principio dell'Inverno; che ciò succederà il di 21. di Dicembre h. 2 m 52. n. s. all'uso Astronomico h. 7. m. 12 p. m. al qual tēpo eretta la su delineata figura celeste, si vede in sia l'Orizzonte di Toscana il 4 gr di Leo. nel M.C. risplende il gr. 20 d'Arie da questo Oroscopo si formerà il giudizio del seguente Inverno, fatta ogni diligenza in conformità de' Canoni de' più dotti Maestri si vede ch' il dominio dell'Inverno si peruerà a Sat. con l'aderenza di Ven. perche nel tempo dell'ingr. Sat. risguarda di trino il M.C. e l'Asc. nel medesimo luogo ottiene i termini; nel luogo del Sole la casa, e termini, nel grado della Luna l'esaltazione tripticita, e termini. Nella preceduta opposizione Gio. fu S. g. del Card. regio l'esaltazione nell'Asc. e Sig. del Sole, e perciò non sarà gran fatto se anch'esso si anderà interessando nel dominio dell'Inverno; tanto più che nella figura ingressiva il detto riceue Sat. e Merc. in casa propria. Gli Eretici stanno disposti nel Cielo nel seguente metodo Sat per l'ang. della 5. in Sagitt. con Merc. e Gio. Mar. in casa Merc. nella 2. in Verg. il Sole intorno all'ang. della 6. in casa Sat. Ven. nella 4. nel segno intercetto di Scorp. la Luna nella 3. in casa di Venere, la parte di Fort. nella 10 con l'aster. di Toro. Dalla combinazione di queste stelle, e dal dominio di Sat. dall'ang. seguente luogo del Sole doueret promettere il principio dell'Inverno di natura fredda, e ventosa stante la qualita de' segni del primo mobil; ma se io hò risguardo ad altre cose, douerò pronosticare il principio dell'Inverno umido con piogge, e nebbie, e tempi caliginosi. come ne promette il segno di Scorp. doue corrisponde Sat. e Gio. e lo stesso ne additano le stelle di Cancro, che seruono per Asc. dell'ingr. il di 24. Dicembre segue il trino di Marte al Sole, suole crescere il freddo, e dissipar le nuvole, ma con poca stabilità. Il principio di Gennaio douerebbe esser bello per andare temporeggiando infino al giorno de' 7. doue segue la quadratura di Mar. e Ven. che suole apportare acqua, e così il tempo si andera mantenendo per infino a' 16. doue segue nella notte seguente la congiunzione del Sole, e Merc. solita a solleuare il vento, & à cacciar le nubi finendo il mese con buon tempo. A' 12. di Febbraio il tempo fa mutazione notabile mediante l'opposizione del Sole à Mar. e la congiunzione di Gio. à Ven. & il sestile del Sole à Sat. che per qualche giorno renderanno l'aria piena d'accidenti, e portandosi la stagione in verso il fine del mese douerà rendere l'aria serena, e principiare il mese di Ma. 20 con tempo buono; intorno a' 17 si

fa mutazione, e finisce l'Inuer. con tempo alterato come per le 4 si potrà vedere.

Le vicende dell'vniuerso saranno regolate da Mar. in compagnia del Sole prima com sig. del cardine regio. e successore dell'Oriente. secondo come risguardate il luogo del Sole di trino, e l'esaltaz. in detto segno, dipoi come costituito nella sua maggior' eleuazione sopra tutti i Pianeti: perciò da questa costellazione ne sentirà l'vniuerso le nouità de' successi in materia d'arme, che i parenti fra loro per vilissimo prezzo cercheranno d'estinguerse l'vno dell'altro sotto il taglio delle spade, e si faranno sentir le guerre civili sotto l'aster. di Verg. come n'insegna Alzamasar alla differ. 9. del sesto trattato Mar. eleuato sopra Merc. farà sentire latrocinij ingegnosi mediante l'aderenza di questi due pianeti. Il Satellizio, che costituisce Gio. Sat. e Mer. nel segno di Sagitt. si oppone alle furie di Man. ma credo potrà giouar poco per essere in luogo cadente, e sotto terra; l'aster dove il medes. Mar. concorre col quadrato, che a viua forza s'vsurpa il dominio intorno alle vicende mondane. La p.^a di Fort. costituita nell'aster di Toro per l'ang della 2. apporta al suo paral. quel Principe ammassato nell'esigere i tesori da' suoi sudditi; nella Finndra si scoprono inimicizie dannose al suo dominio: la Francia sente male un trattato degl'imperiali: l'Aster d'Ar. come quello, che ha le redini del dominio dispone a suo talento dell'vna, e dell'altra difficoltà stante Mar. suo sig. e dispositore del segno anaretico di detto luogo.

Dell'infermità del presente Inverno ne dispone Sat. insieme col Sole, che l'vno si troua nella 6. e l'altro nella 5. e perciò potrebbero seguire molte infermità cagionate dal molto umido, e dalla malignità di Sat. che suole partorire tumori freddi, febbri etiche, danni più del solito a' gottosi, idropisia, mal caduco e molta quantità di vertigini; e tanto più è considerabile questa 4. vernale intorno a' mali quanto che in questo tempo succedono gl'effetti dell'Eclissi passate, che non mancheranno d'affliggere il genere umano con mali insoliti: doueranno auuertire le parti orienti, che Ven. e Mar. si trouaano in 6. nel tempo del deliquio, onde seguirà molti aborti con difficoltà più del solito nel tempo del partorire: Ven. nella figura ingressua si troua nella 4. per il segno di Scorp. che significa male alle parti vergognose, e si agumenterà il mal franzese, e molt'altre infermità dipendenti da essa, e da Mar. conforme alla 68. sentenza del Centiloquio.

Per l'Agricoltura e sue operazioni da Sat. e dalla Luna ne formeremo il giudizio, questi come Sig. della 4. sta fertilizzato nella 5. promette aumento de' crescibili con felice esito delle sementi, e ciò può significare il trino di Gio. all'Asc. e fertile della luna all'istesso: le sementi delle biade per l'infelice positura della luna (che viene guardata di quadrato dal Sole, e va mancando di lume) non saranno a mio credere troppo felici per la varietà de' tempi, e perciò si deu'vsare ogni diligenza nell'esser sollecito alle faccende, e del tempo, e modo d'operare: mi rimetto al discorso fatto da me l'anno 1662. intorno a questa materia. Circa degl'animali il lor frutto douerebbe essere copioso, e con buon'esito. poiche le principali case del Cielo hanno il dominio degl'animali quadrupedi, col felice aspetto di Gio. e Mer. che suole denotare abbondanza di simili cose in quei luoghi dove il troppo umido non nuoce.

Circa alle fortune, ò infortuni del Mare, queste per lo più dependono dallo Stato della Luna, e da Merc. che nel presente ingresso si vedono priui delle dignità essenziali, e per ciò lo stimo la nauigazione riuscirà molto difficile per cagione della multiplicità de' venti che saranno contrarij fra loro, e subisseranno il mare a maggior segno; doueranno i Nauiganti sfuggire gli aspetti quadrati, oppozioni di Sat. e Mer. col Sole, perche in detti giorni sarà tempo infelice alla nauigazione, e ciò sarà notato per le quarte di ciascuna luna, come anco il nascer delle stelle tempestose sarà auuertito nelle susseguenti quarte; ma sopra tutto è riguarduole i. di 16 di Gennaio; e da 10. a 14 di Febbraio.

D I C E M B R E.

S Abato il di 29 di Dicembre l. n. b. 21. 5. d. m. Asc. nell'ang. Orientale il gr. 21. di Toro, per l'ang. del M. C. serue il gr. 28. di Capric. il luogo de' Luminari 7. e 52. di Capric. I dispositori della 4. saranno Ven. e Sat. che doueranno apportare nebbie con giornate varie, e finire il mese con buon tempo: Il di 3. il Sole nasce con la coda del serpente stella di natura saturnina, e venerea, e poco auanta Merc. si è congiunto a Gio. ciò potrebbe far crescere il freddo, & apportar vento.

Il dominio del regio cardine si peruiene a Sat. che ridotto in sul car line dell'8. insieme con Merc. indicano la morte di personaggio illustre sotto l'aster. di Sagi. Gio. e Ven. per lo stesso ang. arbitri del dominio dispongono d'una opulenta eredità a fauore del trigon. igneo: il Sole, e la Luna per l'ang. della 7. scoprono i difetti di bella dama con rossore di molti.

Circa i mali della presente 4. ne dispone Ven. e Gio. che è quanto dire i due pianeti atti al sollieuo dell'infirmità; ma s'auuerta, che la stagione è contraria, & il non stimare i mali fa correre ne' precipizi.

G E N N A I O.

HA principio il Mese di Gennaio in giorno di Martedì con tempo secondo la stagione.

Domenica il di 6. p. q. h. 20. m. 28. d. m. nasce con l'Oriente il g. 22. del Toro; per l'ang. del M. C. serue il gr. 28. di Capric. il luogo del Sole gr. 10. m. 4. dell'istesso, e della Luna d'Ariete. Il dominio del presente quadrato si riferisce a Sat. e a Ven. che moltiplicando l'umido potrebbò far pioggia; tãto più che nella notte de' 7. segue il quadrato di Mar. e Ven. la mattina de' 9. il Sole nasce con la sinistra spalla dell'Aquila stella giouiale, e marziale, che douerebbe far tempo buono in conformità della stagione.

Degl'affari del mondo Dispositore n'è il malefico supremo, che si troua nell'8. do edate morea guardato di quadrato da Mar. e ciò sta per offendere con improuise morti il paral della sua iurisdizione: il Sole nella 9. insieme con Merc. penetrando con la sua virtù per i più cupi abissi delle segrete intelligenze farà vedere col palcettare tramate congiure contro ad vna religione; Mar. e la parte di Fort. per l'ang. della 5. disturbano vn

fatto

fatto con dispendio alla Macedonia, Inghilterra, e Roma: la Luna nella 12. per il segno d'Ar potrà significare carceri ad vna plebe insolente.

Per conto della Medicina non si mutando il dominio, che fù nella caduta 4. stimo che gl infermi douerebbono pigliare qualche solliueo.

Sabato il di 12. l. p. h. 11. m. 37. n. 6 si fa vedete nell'Oriente il gr. 5. m. 18. di Sagitt. nel M. C. il gr. 25 di Verg. il luogo del Sole gr. 22. m. 40 di Capric. e per la luna di Canc. I dispositori del tempo saranno Gio. e Mer. che douerebbono far vario; con tutto ciò seguiranno anco tra questi alcune giornate, che parranno di state: Merc. eleuato al suo maggior apogeo si congiugne al sole il di 16. suol destare il vento, e cresce il freddo, il di 18. il Sole media il Cielo col corno boreale del Capr. cōnaturale a Mar. e Ven. forse apporterà mutazione con caligine.

I negozi politici si spediscono in questo diametro da Merc. loro dominatore, che per ritrouarsi insieme con Ven. e Sat. nell'ang. dell'Asc. insidiano alla vita d'vn Grande sotto l'aster. di Sagitt. Mar. eleuato nel M. C. nel segno di Verg. fauorisce la Cãdia. Gio. in su l'ang. della 2. in casa Sat. apporta felice esito ad vn trattato di Mercanti, e si vota vn'erario per apprestare grandezze.

Infermiere dell'vniuerso in questi giorni sono le due Donne del Cielo; i conualescenti potranno sperare da loro qualche soccorso, po che viene libera l'vna, e l'altra casa dagli aspetti de' malefici, con tutto questo il fidarsi di promesse di Donne non par che si conuenga all'vomo stante il rigor della stagione.

Sabato il di 19. v. q. h. 11. m. 46. n. f. Asc. il g. 13. di Sagitt. M. C. 6 di Libra, il Sole gr. 29. m. 28. di Capr. la luna della Libra. Il dominio di questo vl. q. si peruiene à Ven. & à Gio. che si sforzeranno di far tempo sereno, e bello, Merc. che si è fatt'occidentale va al festile di Gio il di 21. e potrebbe muouere il vento il di 25. il Sole nasce con la lucida del Pegaseo marziale, e Mercur. che suol far crescere il freddo con nube, e turbini.

Dispongono à suo piacimento delle vicende mondane la luna, e Ven. che per ritrouarsi tutte in ang. doueranno apportare nuoue di sōmo contento al nostro trig. ign. sotto l'aster. di Sagitt. si douerebbe concludere vn fatto importante la vita d'vn grande: la p. di fort. insieme con Marte per la mans. 9. di Merc. apportheranno viaggi in fauore della religione, & a danno d'vna setta saturnina, e ciò può significare il quadrato del medef. Mar. a Sat. il sole per la 2. in casa di Sat. dice male per l'Albania, e per la Francia.

Gl infermi si vanno trattenendo col medesimo dominio della 4. passata: Merc. con la coda del Drag. nella 3. offende la 6. di quadr. che potrebbe apportare qualche febbre violenta, ò vero deliri.

Lunedì 28 l. n. h. 15. m. 54. d. m. Nasce nell'Oriz. orient. il gr. 10. di Pesci, nell'ang. del M. C. il gr. 20. di Sagitt. & il luogo de' luminari nel gr. 7. m. 16. d'Aq. Il dispositore del tempo sarà il Pian. di Gio. che in cōformità della

della sua benignità douerà sostenere il tempo buono: quando Ven e Sat. che si congiungono il di 31. non apportassero piogge, ò neue; il di 3. del seguente il sole nasce col gomito destro dell'Aq. stella saturnina, e mercuriale, cresce il freddo, e fa vento.

Le curiosità di questi giorni vengono sostenute dal benigno Gio. che serue d'ang seguete al luogo del sole, e potrà significare alla Bossina, Bulgaria, e Lituania vn segreto consiglio, che sta molto a' danni del nostro trig igneo: Ven. e Sat. per l'ang. della 10 stanno a fauore del Portogallo: Mar. nella 6 col capo del Drag non resta d'offendere vna seruitù. e quella per sottrarsi da' mali fa testa contro a chi l'opprime: la Luna Merc. & il sole tutti nella 12. porteranno lo scoprimento di congiure con la carcerazione d'infiniti capi sotto la giurisd. dell'Aq. la p. di for. nell'Asc. apportata di scapito, e fallimento ad vna piazza di conseguenza.

Gl'infermi doueranno auuertire, che Marte si troua nella 6. e dispone dell'8. e perciò si sentiranno varij accidenti.

F E B B R A I O.

P Rincipia il mese di Febbraio in Venerdì con tempo assai buono. Lunedì 4 p. q h 7 m. 59 n.s. Asc. il gr. 17. di Scorp. M. C. gr. 30 di Leone, il luogo del sole gr. 16. m. 55. d'Aq. e della luna in Toro. Tiranneggiano il ěpo Mar. & il so. e, che andranno sostenendo il caldo cō strauaganza fuora d'ogn'essere della stagione: in questo giorno il sole tramonta con Fomaante stella di prima grandezza venerea, e Mercuriale, atta a solleuare il vento e constipare le nubi in verso il giorno 6. ò vero 7.

In negozi di Politica in questi giorni sono maneggiati dal sole, che per ritrouarsi nella 4 col raggio opposto di Marte nuoce ad vn patrimonio dell'aster. di Leone Sat. e Ven. per l'ang. della 2. in casa Gio. dispongono vn'utile mercantile a fauore del suo paral. Gio. insieme con la p. di Fort. intor. o all'ang. della 3. in casa Sat. apportheranno alla Saffonia, Macedonia, e Grecia marchie di soldatesce, e ribellioni de' propri congiunti: la Luna per l'ang. della 6. in casa Ven. fauorisce vna Signora di bassa condizione d'esser fatta arbitra d'vn grande.

Spedaliere del mondo è il Sanguinario, che piglia per suo collega Mer. dispositor dell'8. e perciò l'infermità comincieranno col poco, e finiranno con la morte.

Lunedì 11. l. p. h 22. m. 13. d. m. il gr. dell'Asc. 29 m. 44 di Canc. nell'ang. regio gr. 12. d'Ariete, il luogo del Sole gr. 22. m. 46. di Aq. e la luna di Leo. In questo diametro signoreggia del tempo il pianeta di Mar. che si è fatto occidentale, onde apportherà piogge, e neue: il di 12. il sole si oppone a Mar. per il più basso del suo Epiciclo costituendo il tempo nella medef. qualità: a' 15. il sestil del sole a Sat. e cong. di Gio. e Ven. sogliono constipare le nubi, e far piogge; il di 17. il sole tramonta col rombo del Delfino, susciterassi il vento.

L'appartenenze delle mondane risoluzioni vengono signoreggiate dalla

dalla luna, e da Mar. che costituiti ell'istesso angolo della 2. dodecatemorea apportheranno al paral. dell'aster. di Leone, improuise nouità e potranno essere in punto pretenzioni ardue contro ad vn Regno vacillante per la nouità de' successi. Sat. per l'ang della 5. impedisce vn'allegrezza: Gio. e Ven. per la 6. in casa Sat. fauoriscono la Francia di qualche felice successo: il sole con la coda del Drag. in 8. publicano la morte d'vn Grande: Merc. in su l'ang della 9. indica viaggi ad vn Litterato.

Custodisce in questo diametro gl'ammalati il vecchio Sat. che dispone dell'vna. e dell'altra cuspidi, e perciò ne succederanno infermità fastidiosse, e difficili a curarsi. Ven. e Giove apportheranno qualche salute a' mali della sua condizione.

Lunedì 18. v. q. h. 5. m. 2. n. s. Al. gr. 28. m. 5. di Libra la cuspidi regia vien segnata dal gr. 4. di Leo. il luogo del sole in gr. 0. m. 8. di Pesci, e la luna dei Sagitt. nella 3. regge le redini del tempo la bella finta Dea insieme col sole, che douerebbono far piogge, e tempo vario, e nel fine della 4. si fa vento discacciando i nugoli, tanto più che il di 24. il sole tramonta con la bocca di Pegaso stella mercuriale, e saturnina, che sostiene il medesimo significato.

Configlier di stato nella Celeste Corte in quest'ultimi giorni della luna è Apollo, che s'intende con Mar. suo ospite nel M. C. doue ritrouandosi alla p. di Fort. e'l capo del Drag. operano effetti mirabili massime per il paral. principiando vn trattato, il quale si spera d'ottima risoluzione: vn personaggio si fa beneuola vna plebe, e con l'oro si compra gradi supremi. La Monarchia del Maomettano Imperio tenta gl'acquisti di piazza forte cō danno del tig. igneo, ciò dimostra la luna per la 2. col segno Maomettano. Sat. che scambia la casa con Gio. e la luna gli serue d'ang. seguente, denotano, che sotto pretesto di carità farà offesa vna plebe.

Della 6. ne dispone Mar. e dell'8. Ven. e perciò nell'emissioni del sangue si fuggino gl'aspetti di Mar. con l'hore del suo dominio, che può nuocere al paziente.

Martedì 26. l. n. h. 8. m. 2. n. s. cammina per l'oroscopo di questa sinode il gr. 14. m. 52. di Sagitt. l'ang. succedete è il luogo de' luminari, nel M. C. si fa vedere il gr. 8. di Libra. I dispositori di questa congiunz. sono Sat. e Ven. che douerebbono apportare aria serena con belle giornate: nel medesimo tempo succede il festile di Ven. a Merc. potrebbe il di 27. far nube tanto più viene auualorato il significato, perche il giorno antecedete nascerà il sole col capo di Medusa solita a dar turbolenze di tempo.

Il dominio delle nuoue in questo congresso resta nelle mani di Ven. che defiuisce da Gio. per la dodecatemorea 2. ond'ella apportherà al suo paral. utili di considerazione in particolare alla Sassonia, Grecia, & Albania: i due luminari insieme con Merc. per l'ang. della 3. tentano lo scoprimento d'vn fatto per mezzo d'ambasceria, e potrebbe giouare al Portogallo simil negozio: Mar. combinato al capo del Drag. per l'ang. dell'8.

e va mediando il Cielo col cuore dell'Ibra', sta per apportare morte violenta a gran personaggio dell'aster. di Leo. & in particolare per l'Inghilt.

Circa i mali di questo nouilunio, dispone Ven. della 6. e la luna dell'8. mi pare che si doueranno mitigare i rigori, cessando la malignità si fanno più disposti al frutto della medicina; onde i Signori Medici, con gl'ammalati riporteranno impensata consolazione.

M A R Z O.

I Ncomincia il mese di Marzo in giorno di Sabato, & in tal dì segue il festile del Sole à Gio. che douerebbe far buon tempo.

Mercoledì 5. p. q. h. 16. m. o. d. m. nasce nell'Oriente il gr. 4. di Toro, come nel M. C. il gr. 8. d'Aq. il luogo del sole gr. 15. m. 39. di Pesci, e la luna di Gemini: Dispongono del tempo Ven. e Sat. e camminando per la mansione umida della luna, mi fanno credere, che il tempo farà vario: il dì 7. Merc. si fa orient. e cammina per la maggior'altezza del suo epicyclo, dispone l'aria al vento; il dì 9. il sole tramonta con l'ultima della coda del Pesce stella connatur a Sat. costringe i vapori, e fa nube caliginosa.

Arbitri delle vicende mondane si rendono Sat: e Ven. che posti in auantaggiati luoghi per le magioni celesti: Ven. eleuata per il M. C. pretenderebbe di disporre a suo talento d'un fatto del Piemonte, e della Dania; ma come ospita di Sat. non le succederà, che a' danni del suo paral. Sat. in su i confini dell'8. in diametro platico alla luna, la quale offesa partilmēte dal quadrato di Mar.) potrebbero operare danni inaspettati all'aster. di Gem. e ciò potrà essere solleuazioni di popoli, tumulti, e dissension: Mer. che si va à congiungere per retrogrado moto al sole per l'ang. dell'11. potrà significare vn trattato in vn segreto gabinetto concernente lo scoprimento di congiure.

Gl'infermi doueranno auuertire, che Sat. dispone dell'8. e Ven. della 6. e perciò i vecchi, e le donne resteranno aggravate maggiormente dall'infirmità; nell'operazioni medicinali si fugga gl'aspetti di Sat.

Martedì 11. l. p. h. 8. m. 59. n. s. spunta nel nascente Oriz. il gr. 5. m. 18. di Sagitt. nel M. C. il gr. 25. di Verg. il sole nel gr. 22. e 25. di Pesci, e la luna di Verg. Dominano il tempo Gio. e Merc. che vanno disponendolo alla varietà; il dì 7. il sole si quadra con Sat. e Ven. si oppone a Mar. nube caliginosa con piogge grandi, e di gran considerazione, e se ne suol vedere gl'effetti taluolta vn giorno auanti, e dopo; il dì 19. segue la congiunzione della luna a Sat. suol far freddo con vari accidenti.

Gl'affari più curiosi di questi giorni sono commessi al Nunzio Celeste, il quale per ritrouarsi oppresso da' raggi solari, e dalla retrogradazione, ne trasmette i dispacci alla stella di Gio. che si troua per l'ang. della 2. in casa Sat. e'l medesimo gli serue d'ang. succedente: da questa costellazione impara la Francia a somministrare mali a chi la regge. Mar. il Cap. del Dra. e la luna per l'ang. della 9. fanno tumultuare vn popolo ne' propri dogmi sotto l'asteris. di Leo. acciò è sottoposta l'Inghilterra: Ven. nella 3. significa viaggi non molto felici di donna grande.

Visitano lo spedale Ven e la luna, che dispensano malattie varie; e dipendenti da vuido, con tutto, che poco pericolose riusciranno molto difficili nel curarsi; tanto più che Ven. offesa dalla presenza della coda del Drag. offende la 6. di quadrato.

Mercoledì 19. v. q. h. o. m. 21. n. s. pareggia l'Oriente. il gr 3. di Libra; il M. C. il gr. 4 di Cāc. che serue anco d'ang. seguente à Mar. il sole in gr. 29. di Pesci, e la luna nello Scorp. Ven. e la luna disporranno delle qualità del tempo, che si douerà attendere al partito vuido, mediante la condizione della luna il di 23. il sole nasce con la lucida dell'ala del Cigno stella mercuriale, e venerea, potrebbe solleuare il vento, e far tempo vario.

Le medesime stelle, che son le più volubili fra l'erranti per esser donne tiraneggiano il Cielo in quest'ultimi giorni del verno volendo soprattar alla spedizione de' negozi politici; e perche la luna defluisce di platica congiunz. da Sat. mi fa credere, che i segreti andamenti della Regina del mare douranno succedere a suo fauore stante l'aspetto partile, che fa Sat. con la radice dell'edificazione di tal Republica: Mar. nell'11. in casa il sole opposto a Ven. disturba vn'apparato di feste, e conclude vn'amicizia per mezzo dell'arme, e si gastiga vn tradimento fatto al sesso più debole: il sole nella 6. potrebbe ingrandire vna seruitù per mano di vn prodigo giouiale: l'imperio settentrionale riceue qualche dāno dall'armi Ottom.

Dell'infirmi ne dispone il pian. di Gio. e perciò si approfitteranno i conalescenti con felice esito; si fugga nell'operazione gl'aspetti di Mar. che dispone dell'8.

DELLA PRIMAVERA FIGVRA CELESTE.

M. C.	16.	0.	Cancro	Ven.	17.	10.	Aq.	4.	casa
Asc.	13.	40.	Libra	Merc.	8.	24.	Pesci	5.	casa
Sat.	27.	52.	Sagitt	Luna	0.	19.	Capr.	3.	casa
Gio.	4.	36.	Capr.	Ca. del Drag.	19.	19.	di Leo.	11.	casa
Mar	14.	39.	Leone	Co del Drag.	19.	19.	Aq.	5.	casa
Sole	0.	0.	Ariete	Par. di Fort.	13.	40.	Canc.	10.	casa

DICORSO GENERALE SOPRA LA PRIMAVERA.

F Ra le stagioni la piu vaga, piu ridente, e piu bella d'icola Primavera assisa nel trono regale del suo dominio sta attendendo la nuoua dello spirar del vecchio Inverno, per rinnouellare con le natue allegrezze nelle nascenti frondi il gia amato anno, che segue questo gran fatto il di 19. di Marzo a h. 7. m. 10. p. m. che ridotte all'uso de' nostri oriuoli faranno h. 2. m. 20. n. s. punto nel quale il grand' Apollo fa passaggio da gl'ultimi termini di Pesci al primo momento del lunigero celeste, al qual termine eretta la sopra scritta figura si vede ottenere il dominio il Pianeta di Mar. in riguardo dell'auuantiato posto sopra gl'altri, prima come Trigonocratore del M. C. & assistente in quello, secondo come dispostore del Sole, terzo come quello, che ha l'esaltazione nel luogo della luna,

luna, e quarto finalmente come risguardato da i raggi di Ven. signora dell'Asc. e del trino benigno del sole, che scambievolmente seco cambia la casa; per tutte queste ragioni si conclude che Mar. sarà il Sig. dell'anno in compagnia di Gio. il quale nella preceduta opposizione ottenne il dominio libero nel diamet. lunare. La costituzione del Cielo è la seguente nell'Oriente nasce il gr. 13. della Lib. nel M.C. il gr. 16. di Canc. Sat. per l'ultima parte di Sagitt. nell'ang. della 3. Gio. insieme con la luna per l'ang. della 4. in casa di Sat. Ven. insieme con la coda del Drag. nell'5. doue si troua anco Merc. retrogr. il sole sotto l'orizon. per l'ang. della 6. in casa Mar. nel M.C. risplende Mar. con la par. di fort. Dalla considerazione delle sudette cose si douera promettere vna Primavera temperata stante la qualità degl'ang. ma in riguardo de' dominanti la primavera douerà esser ventosa tendente al secco, contro all'attua qualità della stagione, ch'è d'essere calda, & umida; onde che ridotto in breue questo giudizio, vediamo che il principio sarà buono in conformità della stagione, passando poi al principio d'Aprile, doue segue la quadratura del sole a Gio. il trino del sole a Mar. e' sterile di Gio. a Merc. in questi giorni potrebbe succedere furie di vento con acque per qualche giorno si fa buono, ma non per molto tempo, perche tutto il mese d'Aprile sarà pieno di vari accidenti per ragione de' molt'aspetti di Sat. Il mese di Maggio douerebbe principiare con buon tempo, ma intorno a' 9. di nuouo saranno in campagna le burrasche simili a quelle del di 9. di Settembre del caduto anno con tempi strauaganti, e pieni d'accidenti per la molteplicità degl'aspetti. che seguono in questi giorni: passato l'ult. 9. che segue il di 18. potrebbe farsi vedere in campagna il sereno per qualche giorno; a' 29. segue l'opposizione di Sat. e di Merc. fa mutazione con vento, e così finirà il mese con tempo buono, e si andrà trattenendo con poca stabilità fino a' 14. di Giugno, doue segue l'opposizione di Sat. al sole, che suol'apportar'acqua con grandine, e rinfresca l'aria, ma son cose che passan presto, ritornando il buon tempo in conformità della stagione per infino alla fine.

Circa i fatti più curiosi de' negozi mondani ne dispone Ven. e la luna, e Mar. n'è l'esecutore, che per ritrouarsi angolato nel M.C. insieme col capo del Drag. apporterà all'imperio settentrionale qualche disastro; e ciò può significare Sat. che succede all'ang. orientale per l'aster del nostro trig. la luna intorno alla 4. che si va applicando a Gio. e defluisce da Sat. mi fa credere vn'occulto trattato in fauore della Francia, e vorrebbe auualorar questo pensiero la stella di Merc. come signora dell'aster. di detta costellaz. ma la retrogradazione, & il cattiuo posto non gli permette far'opera buona: Ven. in su i confini della 5. in casa Sat. con la coda del Drag. disturba vn negozio quasi concluso a fauore di Roma: la par. di fort. nel M.C. in casa la luna fauorisce la Maomettana tirannide cò accrescere infinitamente i suoi tesori: Sono di gran consequenza nell'ingresso di questa i 4. punti de' solistizi e degl'equinozi costituiti negli ang. principali della figura, e perciò credo, che apportheranno accidenti validi con somma violenza, & influiranno nelle menti de' grandi le risse, discordie, e liti civili più del solito: il sole per l'ang. della 6. col raggio quadrato di Gio. e della luna indicano gl'ulti-

mi sforzi d'una piazza cadente, che si riduce in seruitù: il capo del Drag. in su l'ang. dell' 11. unito alla stella fissa del capo di Leone saturnina, e marziale inducono una segreta amicizia a tradire il proprio asterismo, & a portare gli stranieri alle supreme grandezze.

L'infirmità di questa stagione vengono dominate da Gio. e da Ven. che quello dispone della 6. e questa dell' 8. dalla qual costellazione ogn' Astrologo prometterebbe felicissim'esito di qualsiuoglia infirmità, quando non si auessi riguardo alla positura, & a gl'aspetti, che gli circondano: prima la positura dell' uno, e dell' altro fa che riceuano il dominio dalla qualità passiva di Sat. e perciò doueranno succedere infirmità fredde, & umide con molta rognà, e bolle, & ogn' altro male, che procede dal freddo, & umido, & a ciò saranno molto sottoposti i saturnini, e lunatici; si douerà offeruare nel cominciare i medicamenti che la luna sia mancante in particolare per i giouiali e veneret, e generalmente in tutti gl' uomini grassi, e pieni di carne (ne quali abbonda piu l'umido di tutti gl' altri umori) molto pericolosi nella presente stagione: resta a considerare circa l'infirmità il luogo di Sat. che offende la 6. di quadrato, & è ospite de due significatori, e questo potrebbe apportare pericolo d'aborti cò danno nelle partorienti; e perciò douerà ogni persona star cauta per conto del trasordinare, perche ogni picciolo accidente ne cagionerà graui danni tanto piu considerata la positura di Mer. come Sig. della stagione, e l'Asc. come dominatore della vita de' nascenti il quale Oroscopo essendo casa di Ven. viene anche guardato d'opposizione dal Sole, e di quadrato dalla luna mi confermo che si sentirà la morte di molti fanciulli: Mer. insieme col capo del Drag. nella 10. apporterà qualche febbre violenta, e purida, con pericolo di resipole, o vero altri tumori della sua natura.

Intorno a gl'affari della campagna ne dispone Sat. e la luna che nel presente ingresso l'uno si troua nella 3. in casa Gio. e l'altra mancante di lume intorno all'ang. della 4. con poca fortuna de' pianeti benefizi; e perciò io non mi posso risolvere a predir cosa buona, vedendo i padroni di questa stagione, che sono i destruttori della natura, operare conforme la loro proprietà; tutta volta par che resti da sperare mentre Ven. guarda di trino l'Asc. sua casa il che potrebbe per l'erbe operar bene; doue gl'accidenti del freddo non potranno nuocere la campagna si mostrerà più bella, che buona: il frutto del bestiame douerebbe esser copioso mediante il sole, che pareggia la 6. e ciò viene aiutato dal festile di Gio. e di Mer. alla medesima 6. le fruite, e l'altre cose, che si perfezionano in questo tempo ne douerebbero essere ragioneuolmente; doueranno auuertire i Contadini che quelle cose, che son' offese dal vento anno bisogno di qualch' aiuto, e rimedio, perche i venti saranno grandi, e pericolosi di far del male, come si è visto nell'anno passato per le continue piogge, i danni che ha fatti vn picciol fiumicello della Greue, con marauiglia degli spettatori, così potrebb'interuenire quest'anno per via dell'impeto de' venti.

La felice, o infelice nauigazione si è conosciuto per lunga esperienza prendere il suo essere dal moto de' venti, che alterano l'acque in varie forme; nel presente ingresso adunque considerando, che Merc. è sig. di quest'elemento insieme

con la luna, l'uno retrogrado, e l'altra priua di lume, e la stagione ch'è molto disposta alla multiplicità de' venti, perciò si renderà molto difficultuosa la nauigatione, in particolare nelle parti di Ponente; onde i marinari doueranno offeruare, che nella nascita d' Arturo col Sole sempre seguon tempeste: l'Asc. lunare posto nel M.C. con l'aster. di sua iurisdizione, potrà significare l'utile di quei marinari che passeggeranno il Mare sottoposto al segno di Canc. doue si troua la parte di Fort. In ogni maniera si douerà offeruare di non far vela dal lido, quando le seguenti stelle nascono, o tramontano col sole, o cō pianeta uolente, le quali stelle sono le seguenti, le Pleiadi, Orione, Arturo, Antures, Aldebaran, il Delfino, la Naue d' Argo, il Can maggiore, e'l Can minore: del nascer'ò, tramontar di esse col sole se ne parla per le seguenti quarte.

Giovedì 27. l. n. b. 22 m. 7. d. m. Asc. nel gr. 15. m. 43 di Verg. M.C. nel gr. 13. di Gem. il Sole, e la luna nel gr. 7 m. 46 d' Ar. Dispone della 4. Merc. (che in questo punto torna a farsi diretto) e Sat. fa Sestile con Ven. dal che nell'aria seguiranno varietà d'effetti, con nube, e venti il di 2. del futuro, il sole nasce col dorso del pesce, stella seturnina, e segue il sestil di Gio. e Mer. che apporterà acqua con venti, e nube caliginose.

Gl'affari politici di questi giorni vengono retti, e gouernati dal plane di Mer. che per trouarsi angolato per la 7. e'l suo medesimo posto seruir d'ang. seguente al luogo de' luminari, apporterà al suo paral. lo scoprimento di serui infedeli a lor Signori, e nello stesso imbroglio si potr. bbe intrigar donna di gran nascita, stante Ven. nella 6. diametralmente offesa da Mar. Gio. e Sat. per l'ang. della 4. Stabiliscono à prò della Spagna i loro voti, e con occulti modi fermano un partito a loro gioueuole per l'auuantaggio de' nemici: Mar. per l'aster. di Leo. sconuolge un trattato concluso in materia di dogmi all'Inghilterra, & alla Suezia.

Spedal de' mati nel 1. luogo è costituito Sat come sig. dell' 6. e Mar. dell' 8. perciò nō è tempo d'incominciar' operazion nessuna medicinale, gl'infermi resteranno consolati dalle conserue, e da canditi, polipesti, e consumati, & altri ristoratiui.

A P R I L E.

A Prile principierà nel giorno di Martedì con tempo non molto buono, come si è detto di sopra.

Giovedì 3. p q. h. 23 m. 5. di medesimo l'oroscopo vien contrasegnato col gr. 27. di Lib. il M.C. col gr. 3. di Leo. il sole col gr. 14. nell'Ar. e la luna nel Canc. Ven. farà la sig. di questi giorni, che per seguire il trino di Mar. e del sole saranno ripieni di lampi e tuoni cō temporali strani all'improuiso, ma stante il quadr. di Gio. al sole douerebbon finire in acqua piaceuole il di 9. il sole nasce col sinistro piede di Cefeo, che solliuea il vento.

De' trattati del mondo ne dispone il grand' Apollo insieme con Marte, che si troua angolato nel più alto del Cielo, doue risiede anco di platica congiunzione il capo del Drag. costellazione in vero molto riguarduole in fauore del nostro trigono igneo; e perciò chi opera a fauore del settentrionale Imperio sappia, che ora è tempo d'acquistarsi gloria, e fama im-

mortale essendo troppo fauoreuole à ciò la detta' costellazione Ven. e Merc. per l'ang. della 5. trattengono vna Corte con ingegnosi passatempi per giugnere a' suoi fini. Sat. in 3. impedisce vn viaggio molto fauoreuole al trig. igneo: la Francia, e'l Portogallo restano aspettatori d'vna nuoua resolutione.

Gl'infermi piglieranno sollieuo mediante il dominio loro attenersi à Gio. & à Ven. mentre la stagione non riesca troppo alterata dalla multiplicità degl'aspetti, sarebbe buono il cominciare à medicarsi.

Giouedi 10 l.p.h. 20 m. 34 d.m. Asc. gr 11. m. 46. di Ver. MC. 8. di Gem. il sole in gr. 21. m. 28. d'Ar. la luna in Lib. Il dominio di questo diametro lunare si peruiene a Mer. che si va sforzando di fare il tempo sereno; ma il di 12. succede il quadrato del medes. a Sat. che vorrà alterare il tempo con piogge, e venti; il di 17. il sole tramonta con la media nell'orecchio del pesce, suole apportar venti con sereno, ma potrebbe conuertirsi in acqua mediante il trino, che fa il sole con Saturno.

Le contingenze dell'vniuerso sono in mano al Dio delle menzogne, che si troua di congresso con Ven. e la par. di fort. nella 7. stanno à fauore dell'Alessandria, e del Portogallo, e potrebb'essere, che sotto questo parallelo per mezzo di femmine si stabilisse vn negozio molto tempo tentato in vano. Sat. per la 4. e Gio. per la 5. offendono vnitamente lo stabilimento d'vn negozio importate vn dominio patrimoniale sotto l'Aster. di Sagitt. e di Capric. Mar. per la 12. riguarda la luna di festile, che douerebbe portare alla Monarchia Ottomanna la prigione di qualche gran personaggio, ò altro disastro a quell'imperio.

Circa l'infirm Sat. disponendo della 6. e Mar. dell'8. non stimo esser tempo da innouare cos'alcuna per le male costellazioni, che vi sono.

Venerdi 18. v. q. h. 18 m. 14. d. m. la culpide orientale ottiene il gr. 22. di Leo la regia il gr. 14 di Toro il sole il gr. 29. m. 9 d'Ar. e la luna di Capric. Del tempo ne farà arbitro il sole assistito da Ven. che douerebbonlo fare sereno: il di 22. quadrato di Ven. e Sat. il di 23. quello di Merc. e Gioue, che doueranno alterar l'aria con piogge, e venti gelati; lo stesso di nasce il sole col corno boreale dell'Ariete (iuogo vero doue è assegnato il punto del medesimo aster. dell'8. sfera) che tuol apportar venti.

I gazzettieri in questa settimana aspettino i loro dispacci da Ven. e dal sole, l'vna come signora del regio cardine, e l'altro come dispositore dell'oroscopo, s'incrusca ancor Mar. per trouarsi eleuato sopra l'alc. e sopra i medesimi Dominanti; e perciò si sentiranno dissension, morti violenti con casi strauaganti: la platica quadratura di Sat. e Ven. per l'ang. dell'8. riesce molto dannosa all'aster. di pesci: Merc. e'l sole per la 9. offesi dal medesimo Sat. di trino spargono vna cattiuu semenza intorno a' dogmi della medesima casa: la luna, e Gio. posti nella 6. nel Capric. fauoriscono vna fetta saturnina, che di schiaui si fanno dominanti più de' liberi.

Tassa il polso a gl'ammalati Sat. soprintende al feretro Gio. quello em-

pie i letti di languidi, ma non ottiene tutto il suo intento', perche questo, come benigno gli preferua dall'ultima delle cose terribili.

Venerdi 25. l. n. h. 8. m. 50 n. f. nasce nella cuspide orientale il gr. 25. m. 24. di pesci, serue per ang. del M. C. il gr. 28. di Sagitt. il luogo de lumina. gr. 6. m. 36. di Toro Gio. ottien' il principato del temporale, che douerebbe introdurre il sereno con bejse giornate; il di 26. segue il tri. di Mar. à Merc. solito a solleuar' il vento; il di 28. il sole nasce con la boreale nel petto del pesce della natura di Sat. cagionerà fresco con acque, e nebbie la mattina.

Le nuoue in questa sinode lunare dependono anch'elleno dall'arbitrio di Giove; l'Asc. lunare, e l'oroscopo seruono d'ang. seguente a' duoi luminari; il medesimo Gio. posto nell'11. ne' suoi propri termini ci fa vedere vn posto di stelle tanto auuantaggiato per lo nostro trigono ign. che douerebbe seguire qualche fatto di gran considerazione a fauor dell'Imperio Cristiano: Sat. congiunto al cardine regio ne' termini di Mar. con la lucida del capo del Drago stanno decretando la mutazione d'vn dominio del loro aster. per forza d'arme, e repentinamente: Mar. nella 6. con la coda del Drag. riesce dannolo ad vna seruitù, che speraua farsi grande, e vede mancate le speranze.

Della 6. ne dispone il sole, e dell'8. Mar. e perciò moltiplicheranno le febbri violenti, & i mali putridi, doue non si verrà all'emission del sangue con prestezza.

M A G G I O,

Giouedi e' il principio del mese con tempo assai buono conforme alla stagione.

Venerdi 2. p. q. h. 1. m. 32. n. s. asc. g. o. m. 16. di Sagitt. M. C. gr. 18 di Verg. il sole in gr. 13. di Toro, la luna di Leo. Arbitri del tempo faranno Gio. e Merc. che promettono varietà nell'aria con nubi la mattina, che si risolueranno poi in vampe, & afa; e tanto più si conferma questa varietà stante, che il di 6. segue il trino del sole a Gio. solito a far buon tempo, & il di 8. il sole tramonta con la boreale nella base del triangolo, che va più che altro inclinando all'vmido.

Circa alle curiosità per gli sfaccendati Merc. dispone della 10. e Giove della 1. Sat. retrogrado nel medes. ang. sta per auuentar danni all'aster. di Sagitt. in materia di rouine, & inondazioni, e dirupi con offesa nelle persone grandi per precipizi, o tremoti: Gio. in compagnia della par. di fort. nella 2. potrà significare, che i Mercanti, che hanno negozi nella Bossina, nella Sassonia, e in tutto l'aster. di Capric. ne acquisteranno vtili grandi: Mar. la luna, el capo del Drag. che di congiunzion platica stanno nella 9. sono per giudicare il viaggio di persona insigne a fauore della Religione.

Gl'infermi douerebber godere vn po po di requie, e' mali appiaceuoli. re il loro rigore mediante, che Ven. comanda la 6. e di presenza vi si troua il sole; ma sarà alquanto dannosa per le russioni d'occhi, o simili mali, che dependono dal sole.

Venerdì 9 l.p.h.9 m. 12. n. s. si fa vedere su l'oriental balcone il gr.6. di Toro; nel M.C. il gr.20. di Capr. il sole in gr.20. di Toro, e la luna di Scor. Del tempo ne fa a sua voglia Sat. con Ven. che per le male costellazioni, che vi sono non potranno se non aderire al partito umido, e ventoso: il di 10. segue la congiunzione del sole a Merc. vento: il di 13. quadrato del medesimo con Mar. suol far fulmini, e grandine con varij accidenti.

Gli stessi pianeti dominano gl'affari mondani, l'vno de' quali cioè Ven. per ritrouarsi nell'ang. della 2. nel domicilio di Mar. per la sua eleuazione si vorrebbe far dispensiera di grazie al suo paral. ma non gli viene permesso, stante che l'altro cioè Sat. per esser dispositore del regio cardine, pretende effettuare vno interesse con la morte d'vn Grande: Giove nel regio angolo in casa del medesimo Sat. ritarda vn'esecuzione all'Inghilterra: Merc. e'l sole tutti in su l'ang. dell'oriente mediando il Cielo col capo di Medusa stella di violentissima natura sono per indicare lo scoprimento di congiure per mettere in effecuzion le mannaie.

Gl'oppressi douranno sapere che Mercurio dispone dell'8 e Gio dell'8. che perciò i mali non terranno il fermo, ma andranno variando secondo la qualità degl'aspetti.

Domenica 18. v. q. h. 10. m. 57. d. m. si alza dall'Oriente il gr. 25. m. 20. di Gem. sta nel più alto del Cielo il gr. 28. d'Aq. il sole per l'ang. della 12. in Toro con gr. 27. m. 52. e la luna in Aq. Dispongono a vicenda del tempo Sat. e Mer. e perche questo sta in pratica d'opporli, & ottiene l'angolo più forte del Cielo, il tempo riceuerà massim'alterazione, e ciò vien confermato dall'antecedente quadrato del sole, e Mar. col trino del medesimo a Ven. il di 31. il sole nasce con l'occhio boreale del Toro stella connaturale alla luna, & a Mar. e per vnirsi co l'antiparistasi della stagione potrebbe far buon tempo.

Gl'affari più riguardeuoli, tratteniment'onorato degl'oziosi restano al dominio di Sat. con qualch'interesse della luna, che sta di posto auuātaggiata nel più sublime dell'Orbe, e la medesima tiene trattato di festile con Sat. e perciò ne potrebbe succedere sotto il suo paral. la riforma di leggi, stabilimento di statuti: Merc. e'l sole nella 12. riescono dannosi alla Polonia, & all'Ibernia per le ciuili dissensioni: Mar. nella 3. col cuore dell'Idra potrà significare la marchia di soldatesche con molte crudeltà.

Gl'infermi verranno aggrauati più del solito, mediante il dominio di Mar. e di Sat. si sentiranno febbri violenti, petecchie, catarrhi falsi, renelle, e simili mali regneranno più del solito.

Domenica 25. l. n. h. 17. m. 51. d. m. l'oriente vien contrassegnato dal gr. 17. di Verg. il M.C. dal gr. 15. di Gem. i luminari dal gr. 4. m. 4. del medesimo segno: Merc. riceue il dominio del tempo con pien'autorità, come sig. dell'asc. del M.C. e del luogo de luminari; e perciò io stimo, ch'il tempo douerebbe essere asciutto con vento che apporti serenità: il di 28. il sole nasce con la media del cingolo d'Orione, douerebbe sostenere la qualità calda, & ~~umida~~ in conformità della stagione. Per

Per esser dispostore dell'vna, e dell'altra cuspide il Pianeta di Merc. ne viene per conseguenza, che da lui s'attendano i dispacci del Cielo dalle persone curiose; e perch'è si troua in posto così riguarduole, come è il congresso nella cuspide regia platicamēte de' due luminari, che quasi gli seruono di Araldi al suo cammino, mi fa credere, che vna turba di Eru-diti sarà innalzata, fuori della sfera di loro intelligenza, a dominij politici; e ciò par che dimostrino i due luminari impiegati in vfficio: serui e al Pianeta Signore. Mar. che hà fatto passaggio dal segno di Leo. a quel di Verg. per l'ang. della 12. potrà apportare la carcerazione di soggetto grande. Ven. in casa propria. nella 9. fa risplendere la Religione sotto l'asteris. di Toro per mezzo di Donna grande.

Gl'infermi stanno ancora sotto la tirannia della medesima malignità per il dominio, che hà Sat. e Mar. nell'vna, e nell'altra casa, per il che meglio è star cauto, e non innouar cos'alcuna.

Sabato 31 p. q. h. 7. m. 3. n. s. il gr. dell'Al. 29. e 31. di Arie. il M. C. gr. 15. di Capric. il luogo del sole gr. 10. m. 6. di Gem. e la luna in Verg. Dispone della 1. Mar. e dell'ang. supremo Sat. e per ritrouarsi in segni che si conformano con la qualità della stagione, il tempo douerebb'esser buono cō venticelli freschi, e di nuouo vien confermata la serenità dell'aria dal trino di Ven. e Gio. che segue il di 2. del seguente, il di 3. il sole nasce con Pallilizio, ò vero Aldebaran stella cōnaturale à Mar. suol taluolta indurre vento fulmini grandine, e tuoni.

Gl'affari più curiosi di questi giorni riceuono l'essere dal Pianeta di Sat. che passeggia la 9. e fule da' congressi d'ogn'altra; sotto questa ritiratezza si macchina qualche gran fatto contro al trig. ign. ma non gli verrà fatto, perche a' cupi pensieri di quel malinconico vegliando si oppone la benignità di Gio. che occupa il più fort'ang. Mar. nella 6. di congresso con la luna offende la Candia, e la Schiauonia con le scorrerie de' nemici: il sole, e Merc. per l'ang. della 2. e Ven. che succede all'ang. orientale operano à pro della Republica Regina del Mare, e ritorcono l'argumento di Mar. e della luna a fauore della medesima.

Circa l'infirmità Merc. dispone della 6. e Giove dell'8. e perciò, i mali andranno variando, con tutto che nel principio mostrino qualche malignità, mediante Marte, che si troua vnito con la 6.

G I V G N O.

Domenica è il primo del mese di Giugno con tempo buono.
Domenica 8. l. p. h. 22. m. 48. d. m. dalla horizontal plaga d'oriente spunta il gr. 3. m. 9. di Sagitt. del M. C. il gr. 22. di Verg. il sole nel gr. 18. m. 24. di Gem. e la luna del Sagitt. Il dispostore del tempo sarà Gio. che per succedere all'ang. orizzontale, e disporre della luna douerebbe apportar giornate serene: il di 14. il sole nasce con la lucida del piè de' Gemini, che suole apportar vento con nubes; il di 15. il sole si oppone à Sat. è facile, che segua pioggia, e si raffreddi l'aria.

Le vicende del mondo sono alla discrezione di Merc. che sostiene il platico e sagono di Mar. abitor della 9 collegati l'vno, e l'altro si sforzeranno a far prouar'all'aster. di loro iurisdizione quanto dannosa, e pessima sia la libertà de' dogmi: la luna, e Sat. che passeggiano l'oriente riceuuti da Giove assistente nella 2. vorrebbero portare alle grandezze vn Giouiale: ma l'auidità dell'oro fa restare inualida la costellazione: il sole per l'ang. della 7. e Ven in 6 potranno apportare lo scoprimento di amori vergognosi in Dōna di gran nascita; e in ordine à ciò anco nell'inferiori si sentiranno simili successi.

Infermieri di questo diametro sono la luna, e Ven. non dubitin'adunque gl'ammalati di prender' i medicamenti da mani sì pietose, poiche per per questo mezzo riceueranno, e sollieuo, e sanità tendo la costellazione sì fauoreuole.

Lunedì 16. v. q. h. 1. m. 38. n. s. si alza nel finitore orientale il gr. 21. m. 2. di Caprie nel M. Cal gr. 18. di Scorp. il sole nel gr. 25 m. 48. di Gem. e la luna di Pesci al gouerno di questa 4 stanno due malefici Sat. e Marte con qualche interesse di Merc. per ritrouarsi angolato, e sig. del lume condizionario: il tempo sarà vario con nube, e nebbioni, che infettano l'aria, con caligini grosse, e dannose alla corporatura, & alla campagna: il di 18. Merc. tramonta col corno boreale del toro, suol'apportar vento: il di 20. Gio. si quadra a Mar. cagion di piogge con vento.

Gl'affari politici di questi giorni vengono gouernati da' due malefici, che l'vno sta per offendere vn'amicizia particolare cō tradimento importante gl'interessi del trig. ign. perciò chi dal Cielo è toccato in sorte di vigilare alla conseruazione di quello, si tolga dal naso quegli occhiali, ch'il Menante di Traiano Boccacini vide nel Fondaco de' Politici, e seppe che seruiuano altrui per far non veder lume: Mar. nell'8. con la coda del Leo. stella di prima grādezza di qualità saturnina, e venerea apporterà la morte di gran Letterato per via di giustizia sotto l'aster. di Verg. Gio. intorno a' gr. dell'Asc. e la luna, che succede al medesimo ang. stanno a fauore della Sassonia, & è molto appropriata questa costellazione à qualche gran fatto fauoreuole à fauore di quella gran libertà, che nell'Adriatico Impera.

Il dominio degl'infermi ne hà nell'vna, e nell'altra cuspide Mercurio, e perciò le malattie non haucranno stabilità, nè fermezza, sì nel pro, come nel contro.

DELLESTATE FIGVRA CELESTE.

M.C.	4.	10.	di Sagitt.	Ven.	8.	2.	di Gemini 4. casa
Afc.	14.	27.	d' Aq.	Mer.	24.	12.	di Cancro 6. casa
Sat.	24.	29.	di Sagitt. 11. casa	Luna	19.	47.	di Toro 3. casa
Gio.	14.	20.	di Capric. 12. casa	Cap. del Drag.	14.	23.	di Leo. 7. c.
Mar.	14.	17.	di Veg. 7. casa	Cod. del Drag.	14.	23.	di Aq. 1. c.
Sole	0.	0.	di Cancro 5. casa	Parte di Fort.	3.	47.	di Leone 7. c.

DISCORSO GENERALE SOPRA L'ESTATE.

Glunto al limite de' due Gemelli nella settentrional plaga il gran lume celeste, stabilisce il possesso alla più calorosa delle stagioni, cioè a dire la quadratura della State, il che succede nel cadente mese di Giugno il di 20. a h. 2. m. 30. n. s. punto nel quale il Sole fa passaggio dall'aster. di Gem. a quel di Granchio, e nel suddetto momento offeruata la positura del Cielo in conformità della longitudine, e della latitudine della nostra Citta di Firenze, come ne mostra la suddelineata figura, si vede surgere nel finitore orientale il gr. 14. m. 23. di Aq. ang. succedente il luogo della Luna, che passeggia la 3. Rispiende nel più alto del Cielo il gr. 4 di Sagitt. mentre che l'illustrano le Stelle visibili dello Scorp. dell'ottava sfera: Sat. per l'11. del Cielo, e Gio. per la 12. ascendono per la maggior'altezza settentrionale a posto riguardevole: Mar. ottiene l'ang. dell'Occidente ricevuto da Merc. il Sole per la 5 in diametro platico di Gio: Ven. riceuuta nella 4 da Mer. & egli ospitato nella 6. dalla Luna; la quale sta in 3. in casa di Ven. Da questa positura del Cielo par che si possa iuridicamente concludere, che il dominio della Stagione si peruenga a Gio. e ciò maggiormente si conferma, quanto che nel precedente diametro fu assoluto Signore di quello, e dispositore dell'Asc. e successore nel medesimo ang: per tutte queste ragioni Gio. prendera lo scettro del dominio assumendo per Collega Sat per cagion degl'auuantaggiati posti ch'egli ha ne' luoghi bilegiali dell'ingresso, prima ottiene i propri termini nell'11. doue si troua corporalmente, secondo dispone dell'Asc. e del Cap. del Drag. e per ultimo succede all'ang. Regio con le proprie dignita. Da questi dominatori par che si possa prometter la State vestita d'lla sua propria qualita calda, e secca, e tanto più si rende valenole la costellazione quanto che a Gio. concorrono il trino di Mar. l'opposizione del Sole, e di Merc. che douerebbon render questa stagione calorosa simile tra gli umori alla collera tra l'età alla gioventu: Se io nõ auessi altro risguardo che alla qualita de' Dominatori mi potrei assicurare, adire, che la Stagione seguirebbe nella conformità, che si è accennato: ma risguardando alla positura delle stelle fisse, alla molteplicita degli aspetti, che seguono pro tempore tutti intenti alla qualita umida, non sarebbe gran fatto che per lo più questa stagione riuscisse umida e ventosa: e se ciò ti paresse, Lettore, contro alle regole dell'Astrol. senza più tosto, che incolpar vogli, perche anco i gran maestri tal volta s'ingannano come nell'anno caduto interuenne ad Vno, che dalla retrogradazione de i due superiori predisse gran siccita nel discorso di questa medesima stagione, quando cõ gli occhi propri habbian veduto succeder tutt' il contrario, come ciascuno si può ricordare

ricordare: Onde molto ben si potrebbe dir di costui, che auesse il vizio opposto alla virtù riconosciuta nella repubblica Veneziana da Francesco Berni (Boccal. cent. 1. Rag. 5.) già che in cielo non vi è se non un Granchio. Ma per non cedere dal proposto tema, la ragione, che mi muoue a creder questa stagione di qualità umida, è prima la massima lontananza, che ottengono i due superiori del Sole; il corso de' medesimi verso Austro; gl'aspetti che ha Sat con Ven. e Gio: con la luna nel tempo dell'ingresso; i luoghi legiali dell'istesso costituiti per la maggior parte in segni freddi, & umidi. Principierà la State adunque, secondo la nostra considerazione con tempo alterato dal trino di Mar. a Gio. il di 29. la quadratura di Mar. a Ven. che suol'apportar nubi caliginose, e seguir con varie burrasche per infino a' 10. di Luglio per la varietà degl'aspetti, che accadono in questi giorni; e qui dourebbe seguire giornate serene per infino a' 15. doue l'opposiz. di Giove a Ven e la congiunzion di questa con Merc. potrebbero perturbare con piogge, e venti: il di 21. segue l'Eclisse, come à suo luogo si è dimostrato il tempo s'arebbe ad appigliare al buono per favorir la battitura, e finir il mese con giornate belle: il di 2. d'Agosto il quadrato di Gio. e Mar. cagion di caldo con tuoni, e da questa passando a' 13. per il trino del sole a Sat. piogge con aria fredda, e seguendo variamente per tutto il mese con poco stabilimento, si in bene, come in male; Douerà principiar Settembre con buon tempo conforme alla stagione; ma il di 5. per il Plenilunio, e Tetragono di San. e Merc. verrà alterato con vari accidenti, e di nouo da' 10. fino a' 16 seguiranno cose strauaganti nell'aria, e quest'aspetti così pessimi cadono appunto nella reuoluzione annua, che l'anno passato fece tanto male, nella campagna, e così finirà questo Trimestre estiuo con varietà, e multiplicità di accidenti.

Circa gli affari politici di questa stagione ne dispone Gio. ma così raffreddato per le male qualità de' concorrenti, che mi fa temere della sua poca risoluzione; perche tanto nella ingressiua, quãto nella preuenitiua figura non si vedono cose magnanime, anzi vengono tutte ritardate dalla potestà di Sat. offeso di quadrato da Mar. il che tende à danni del trigone igneo, e questo dipende per la tarda risoluzione di Sat. che per mezzo della retrogradazione si va a congiungere con i gradi della memoranda Eclisse dell'anno 16, 9. che pur anco ritiene qualche residuo della sua malignità; perciò si sentiranno infedeltà con mancamenti di parola. Mar. nella 7. in casa Merc. e corteggiato da tutt'i Pianeti di qualche raggio, e per portare cose di gran conseguenza in materia d'arme; si sentiranno molti latrocini; saranno molto oppresse le donne, regneranno l'infedeltà. Giove nella 12. si sforzerà giusta il suo potere che la giustizia sia obseruata: Merc. e'l Sole per l'ang. della 6. sueleranno al mondo, che una seruitù di Corte Grande macchina tradimenti al suo Sig Ven. in 4. casa di Merc. sollecita la fama a pro-palare un gran Letterato sottol'aster. di gemini. La luna in 3. ospitata da Ven. significar potrebbe imbasciarie, e conclusioni di pace, ò di matrimony, come per le quarte più specificatamente si dirà.

Intorno alla medicina la luna dispon della 6. e Ven. dell'8. la generalità della figura, che declina dalla qualità calda, e secca, a quella di calda, & umida mi fa credere,

credere, che anco i mali faranno della stessa natura; e perciò quell'infirmità che Ippocrate assegna alla Primavera, si potranno assegnare all' Estate, con l'aggiugnere anco, che Merc. si troua in 6, che suol far l'infirmità variabili: il medesimo Merc. riceuendo nella propria mansione Ven. anaretà dell'ingresso s'uniscono tutti due alla morte de' fanciulli, e delle donne; i mali per lo piu faranno di questa qualità passioni lunatiche, con soffocazion di matrice, catarri vomiti, mal caduco, paralisia, dolori colici, flusso di ventre, idropisia, febbri quotidiane, disordinata sonnolenza, apoplezia dolori d'occhi, debilita di membra, & ogn'altro male, che possa procedere dall'oppilazion delle vene: ma intendi Lettore, che tutti questi mali non si possono verificare in un paese, ma doue uno, e doue un'altro; e nella presente stagione, i soprannominati mali faranno piu dannosi, che non sogliono essere ordinariamente; si come: mali di natura marziale faranno piu piaceuoli per cagion dell'antiparistasi del tempo.

Considerati Sat. e la luna, come principali dominatori dell'Agricoltura, dico che la raccolta del grano dourebbe esser comoda, ma non fertile, e non sarà di squisita qualità stante la varietà della stagione: i frutti, che si perfezioneranno in questo tempo non saranno di lunga durata, anzi facilmente si corromperanno mediante lo sregolato calor di Mer: la luna, che mancante di lume sene passa alla congiunzione del Sole potrà significare la sterilita degli degli Animali quadrupedi, cio è il poco frutto che da quegli si cauerà per cagione dell'inequalità della stagione: Ma considerato finalmente Gio con regolatore di questa annua quarta, benchè in posto di non troppo suo gusto niente di meno potrbbe operare, che la raccolta fusse abbondante, secondo il suo significato, e così in tutte l'altre cose, come si ha dal dominio generale di questo pianeta.

Resta da considerarsi per ultimo periodo di questo discorso la bonaccia, o fortuna del mare, che non mi essendo note se non quanto l'Idrografia ne addita, non ti posso apportare se non cose generali, per esser priuo della pratica non auendo mai ne u. duto, nè solcato l'instabile elemento: Considerando adunque la Luna, come quella che è motrice di questo grande abisso d'acque posta nel segno fisso del toro, offesa da Mer di trino, mi fa credere, che per questi nostri mari passeggeranno molti Corsari, che opprimeranno i paueri Mercatanti, e'l mare riuscirà molto impraticabile per le varie tempeste, che tanto par che denoti Mer. posto nella 7. in casa Merc. la luna nella 3. significa molti viaggi benchè disastri.

Lunedì 23 l. n. b. o. m. 18. n. j. Si fa veder nella prima mansioe il g. 20. di Capric. nel M. C. il gr. 3. di Scorp. il luogo de' luminari g. 2. m. 46. di Cancro. Della qualità del tempo ne arbitreranno Sat. e Mer, che per non bauer aspetti contrarij dourebber far buon tempo; il di 26. il sole nasce col capo di Castore stella mercuriale solita a muouere il vento, e far giornate noiose: il di 29. Marte si quadra con Ven. s'altererà l'aria con tuoni, & acqua improuvisa.

L'omane contingenze anno per dominatore il pianeta di Mer. che riceuuto da Merc. per l'angolo dell'8. sta a fauore dell'Ottomannico Regno, perche il trig. aqueo ottiene i migliori cardini del Cielo: Cbi si troua a fronte di nemico si potente vada destreggiando in questi giorni. Gioue insieme con la par. di fortuna passeg-

passeggiando l'Priente per l'aster. di Capric. apporteranno utili alla Marca, Sti-
ria, Lituania, e Turinga. Il Sole, Ven. e la luna, per l'ang. della 6. riescono dā-
nosi ad vn trattato della Francia, e ciò potrebbe succedere per seruitù infedele.
Che tenti vecchio maligno nella 12 ospitato da Gio. forse d'effettuar'vna giusti-
zia insigne sottol'asterismo di Sagittario.

Allo Spedale in questa sinode soprantende Merc. posto nell'angolo della 7. in
casa della Luna; non ci vedo da sperar nulla di buono da ambi due; l'vna è vo-
lubile, l'altro non tiene il fermo, ambi son mezzipazzi, e perciò la regola del vi-
uere sarà il miglior medicamento.

Lunedì il di 30. p. q. b. 15. m. 19. d. m. Asc. gr. 25. m. 48. di Verg. M C gr. 25. di
Gemini: il Sole in gr. 9. m. 6. di Cancro, la luna in Libra. Merc. dispositore dell'2
vna, e dell'altra cuspide è signore del tempo, che lo renderà vario per i venti, &
acqua; tanto più che'l di 2 del seguente è l'opposizione di Sat. a Ven. e'l di 3.
quella di Gio. al Sole, aspetti che soglion portar repentine piogge, con venti rin-
frescar l'aria; ma perche il di 4. il Sole nasce col capo di Ercole, o vero di Polluce,
crescerà il caldo, e ne verrà il buon tempo.

Le faccende degli scioperati vengono spedite per mano del primo bugiardo de'
Pianeti in compagnia del sole, e di Ven. sua ospite, ben che in segno differenti,
tutti nella 10 magione: da questo dominio spera la Fiandra con trattati ambi-
gui giugnere ad vn suo interesse, e sanare vn' infirmità, che di lunga mano l'of-
fende. Saturno riguardato da Mar. cō raggio inimico (il qual' eleuato nel cardi-
orientale forse apporterà al suo paral. dissensioni, guerre, ed estermij, & in par-
ticolare nell'Vngheria, e nella Silesia) offenderà l'Inghilterra, e la Svezia: La lu-
na in 2. e Gio. nella 3. pretendono di effettuare vn'ambasceria per utilità della
Toscana, e della Francia.

Stieno allegri gl'oppressi: perche Gio. dispone della 6. e Mar. dell'8. i mali ver-
ranno mitigati in parte; ma nientedimanco non è da far'operazion'alcuna
per esser la canicola.

L V G L I O.

LVoglio entra in Martedì con tempo vario, come sopra s'è detto.
Martedì 8. l. p. h. 13. m. 37. d. m. si affaccia all'oriental balcone il g. 13.
di Verg. su la porta del M. C. il gr. 8. de gemini, il luogo del lume condi-
zionario g. 16. m. 36. di Canc. la luna di Capric. segue a dominar l'aria
Merc. ma perche già è sgombrato il Cielo da' cattiuu aspetti, il tempo se-
guirà buono in conformità della stagione: il di 11. il sole media il Cielo
con procione, con nome più comune detto il Cane minore connaturale
à Mar. & a Merc. crescerà il caldo.

Le reuoluzioni mondane in questo diametro dependono tuttaua da
Merc. che dispone da ambidue i cardini, e nel medesimo tempo cōgiun-
to partilmente al sole serue d'ang. precedente al M. C. doue si troua Ven.
questa lega è di tanta importanza, che sta per stringere, o dissoluerne vn'a-
micizia attenente a' quattro asterismi principali, che comprendono il ter-
zo di tutto l'emisfero. qui si vede l'aster. di Cancro, come principale del
trigo-

trigone aqueo portare a gran pretensioni i suoi fautori, a ciò si vede condescendere la qualità di Ven. che ci aderisce col segno di Gemi: Gio. opposto dall'ang. della 5. a' due colle gati li nega in tutto, e per tutto, come sproporzionate, e ne segue l'armamento del segno di Capric. Sat. per la 4. opposto a Ven. repugna all'istesso significato, e c'intriga l'aster. di Sagitt. Mar. nell'asc. ambiguo non fauorisce nè l'vno, nè l'altro. Lettore osserua, e taci.

Gl'infermi si mantenghino co' ristoratiui, che non è tempo da intrigarli co' medicamenti; oltre che Sat. dispon della 6. e Mar. dell'8.

Mercoledì 16. v. q. h. 14. m. 43. d. m. nasce nel finitore orientale il gr. 20. di Verg. nel M. C. gr. 19. di gemini, il sole nel gr. 24. m. 15. di Canc. e la luna d'Ar. Serue nell'imperio del tempo Merc. ma il tempo sarà vario petche il di 17. s'oppon Gio. à Ven. & il di 19. questa si congiunge con Mercur. risueglierannosi i venti con acqua subita; lo stesso di il sole nasce con la media della Lepre stella mercuriale, che incita vento con tempo noioso.

I negozi della paneaccia restano nella forma medesima della caduta 4. onde il medesimo Merc. segue ad esser il Proposto di quella còsulta, doue ogn'altro non mutando luogo di quello che auuano solo la luna si è mossa per l'aug. dell'8. in casa Mar. il quale per l'ang. dell'As. danneggia vn Mercuriale cò improuisa morte: dal fuoco si potrebbe riceuer danno sotto l'aster. d'Ar. nel resto attendi le nuoue della passata quarta.

Gl'oppressi stieno cauti, che Sat. dispon della 6. e Mar. dell'8. e perciò non sarebbe fuor del conuenenole s'andasse attorno vna mano di febbri violenti con petecchie, e grandissimi dolori di testa, il tutto portato dalla quadratura di Sat. e di Mar. il perche ogn'uomo auuerta di non disordinare, e strauiziare, che anche i minimi riusciranno considerali.

Martedì 22. l. n. h. 7. m. 26. n. s. Asc. g. 8. m. 8. di Canc. M. C. gr. 13. di Pesci, i luminari in gr. 41. di Leone: I dispositori del tempo faranno la luna, e Gio. e perche in questo momento segue anco l'Eclisse, come a suo luogo è stato detto, il tempo douerà seguire nubiloso con giornate noiose, & inquiete, il di 29. il sole nasce con la bocca del Leone marziale, e saturnina, che induce il caldo con veemenza.

Gl'affari politici di questa sinode restano al dominio di Gio. che si trou'angolato nella 7. con l'aderenza della luna, che dispone dell'As. doue si troua Merc. Ven. e la par. di for. che fauoriscono il partito lunare, il quale è per portare alle grãdezze vn soggetto dell'aster. di Leo. fatto si riguarda uole per negozi di grand'affari: Gio. in casa Sat. riuolta i tuoi significati intorno alla Pollonia, & alla Dalmazia, la quale douerebbe respirare per l'auuantaggiato posto del medesimo Sat. per l'ang. della 6. offende con infirmità, che consuma il sangue a tutto l'aster. di Sagitt. lo sperar soccorso per mezzo dell'aster. di Capric. che lo deue portar dall'Indie, è caso disperato. Mar. per l'ang. della 4. in casa Ven. sta a fauor del Portogallo, Delfinato, e Toscana,

Gl' infermi piglieranno qualche respiro per esser Gio. sig. della 6. Martedì 29. p. q. h. 2. m. 33. ns. si fa veder su l'oriz. il gr. 16. m. 20. di Toro serue al M. C. il gr. 25. di Capric. il sole in gr. 7. m. 3. di Leo la luna col venoso scorpione. Assiste al dominio della 4. Ven. e Sat. che hauerebbero apportar serenità con caldo rimesso: il di 2. del seguente occorre la quadratura di Gio. à Mar. cresce il caldo, e saran tuoni con nubi caliginose: nel medesimo giorno il sole nasce con la canicola stella saturnina, che suol'apportar, accident. dannosi.

Assiste alle consulte de' Regni il più rigido de' Pianeti, che posto per l'8. del Cielo, turba con la uorte vn'amicizia, che portaua l'Ottomanno Imperio a' danni del trigono igneo: Gio: su la cuspide della 9. in diametro a Merc. destina vn'imbasceria a giustificazione di quella casa, e suoi significati, cioè segue sotto'l Cancro e'l Capric. Mar. e la luna per l'ang. della 6. casa di Verg. solliuano nella Fràcia tumulti popolari per pretenzioni di seruitù; mal remunerata: Il sole nella 5. collegato col Capo del Drag. potrà significar vn'allegrezza pubblica, e stabilimento di qualche atto a fauor della Regina degl' Imperi; come anche la par. di Fort in 4 e Ven. in 2. votano vn'erario per pubbliche allegrezze.

Merc. dispone della 6. e Gio. dell'8. se fussino in altra stagione si potrebbe sperar bene per gl'infermi; ma di presente siamo ne' giorni caniculari, che non si può inuouar cos'alcuna.

A G O S T O.

Venerdì e'l primo del mese d'Agosto con tempo, come di sopra si è detto.

Giuvedì 7. l. p. h. 16 m. 12. d. m. Asc il gr. 22. in 16. di libra M. C. gr. 27 di Cancro, il lume condizionario in gr. 15. m. 20 di leone, e la luna gouernatrice di questa 4. si troua nella 4. in Aq. che douerebbe apportar giornate serene in conformità della stagione: il di 12. il sole nasce col ventre del Cane stella venerea, il di 13. il trino di Sat. al sole, tra l'vno, e l'altro succederanno mutazioni con piogge, e nubi caliginose.

De' decreti dell'Assemblea più segreta in questa opposizione lunare ne vien data la sopr'intendenza alla stessa luna, la quale stà di conserua con la Coda del Drag. casa di Sat. costellazione. tanto più considerabile per esser ne' cardini principali; Tropici, e g'Equinozzi, che apporterà al Piamonte, Bauiera, e Suizeri, & à tutto'l resto dell'aster. di Aq. tumulti, e dissensionij, con l'estermio di molti patrimoni di gran considerazione: il sole, Ven. e'l capo del Drag. nella 10. casa vorrebbero effettuare vn dominio in Italia, che dependesse da vna liberalità di Gio. posto in ang. ma sotterranco, che non hà forze a bastanza. Mar. nella 12. casa di Ven. non resta di affliggere il parallelo con nuoue leuate di soldatesche, e taglioni.

Gl'infermi riceueranno sollieuo per il dominio delle due bene fiche; disponendo Gio. della 6. e Ven. dell'8. Chi nelle febbri patisce gran rigori passato il tempo spera salute.

Giovedì 14 v. q. h. 1. m. 1. n. s. ascende nel finitor' orientale il gr. 17. m. 49. di Pesci nel più alto del Cielo il gr. 29. di Sagitt. il sole in g. 21. m. 46. di Leone, la luna di Toro. Gio. farà il regulator di questi giorni, che posto nell'ang. succedente al cardine regio farà principiar la 4 con gran serenità, se il trino di Sat. al sole non porta in contrario, che per la sua vicinā a ne mette in sospetto: il di 18. il sole nasce con la lucida fuor della forma de' gemini, che suol' eccitar' il vento con sereno.

Le vicende mondane di quest' vltimi giorni lunari respirano nelle mani del benefico Gio. e però da questa positura il nostro trigone igneo potrebbe riceuere qualche auantaggio: benché il medesimo Gio. cambi l'ospitalità a vicenda con Sat. niente di meno essendogli superiore nel dominio concluderà vn'amicizia molto gioueuole all'imperio settentrionale: non mancherà Sat. per la sua parte d'essere strumento all'Inghilterra, & alla Suezia di suscitâr le dissension, ò le liti ciuili per cagion della varietà de dogmi: il sole, Ven e Merc. col capo del Drag. per l'ang. della 6. spogliano del dominio donna nobile per vestirne vna nata serua, & in ordine a ciò sarà alzato a gradi di dignità chi non era degno d'esser seruo a chi vestisce tal dignità.

Gl'infermi stieno cauti, che Mar. dispone dell'8. e'l sole della 6. si sentiranno vomiti, e flussi di ventre, cō palpitazioni di cuore, e febri repētine.

Giou. 21. l. n. h. 5. m. 26. d. m. cāmina per l'Oriente il gr. 24. m. 39. di Lib. per il M. C. gr. 0. m. 0. di Leo. i lumin. in g. 28. m. 43. del medes. Dispositore delle qualità del tēpo il sole, e Ven. che per ritrouarsi angolati nel M. C. si sforzerāno di far buō tēpo ma forse non riuscirā loro mediante il sestil di Sat. a Mar. e'l trino di Sat. a Mer. che seguono nella notte de' 22. alterando questi l'aria cō vento, e pioggia improuisa: il di 23. il sole nasce cō la coda del Cane maggiore stella venerea, che accreisce il caldo, e rasserena l'aria.

I fatti più riguardeuoli di questa sinode vertenti circa le riuoluzioni dell'vniuerso vengono sopranteff dal biond' Apollo, cōm' assistēte in propria sede in pratica di congiungersi con Ven. e Merc. per il regio cardine; questa costellazione apporrà onore, e grandezze ad vna Città principale dell'asteris. di Leone, il medesimo paralelo ne sentirà sollicuo notabile: Marte nella 12. in casa Ven. vorrebbe inoltrare l'armi contro ad vna Città principale, e disastare vna prouincia con grossi aggrau. l'vna e l'altra sotto l'asterismo della Libra. Sat. retrogrado in su la cuspide della 3. che guarda di festile la parte di fort. offende vn'entrata regia della Spagna, e n'è cagione quel bizzarro Cauallo, che del modo di raffrenarlo ne discorre in vna sua opera Traiano Boccalini.

Circa gl'infermi per gl'affari della medicina, le malattie riusciranno inquiete, e' pazienti incontentabili perche Mar. dispone della 6. Ven. dell'8.

Giovedì 28. p. q. h. 17. m. 56. d. m. nasce nel finitor' Orientale il gr. 28. m. 31. di Scorp. nel M. C. il gr. 16. di Verg. il sole nella 9. in gr. 5. della stessa, e la luna di sagitt. angolo, che segue l'asc. Mar. regulator del tempo Italia

Libra ang. seguente il M. C. il tempo douerebbe esser buono in conformità della stagione: il di 30. il trino di Gio. al sole, vñi freddi con giornate piaceuoli.

Del regio cardine ne dispon Merc. che posto nella sua propria dignità riceue il sole, e Ven tutti per l'ang della 9. col maggior auuantaggio del triang. terreo, che per esser australe douerà apportar qualche buon successo al suo parallelo: Sat. e la luna posti nell'ang che segue l'Asc. operano bene per il parallelo, e fanno ripigiar qualche forza a gli Spagnuoli, & il medesimo Sat. mediando il Cielo col capo d Ercole si porta all'esecuzione d'vna giustizia insigne sotto l'aster. di Sagitt. Mar. nell'11. casa di Ven. dispone risse di conseguenza al Giglio della Libra.

Gl'oppressi di febbre potranno sperar sollieuo, mediante Ven. che dispone della 6. e Mer. dell'8. onde i mali si appiaceuoliranno.

S E T T E M B R E

ENtra Settembre in Lunedì con tempo buono, e nello stesso giorno nasce il sole con l'australe del capo del Leone, crescerà il caldo.

Venerdì 5. l. p. h. 22. m. 2. d m Asc. gr. 12 m 24 di Capric. M. C. gr. 10. di scorp. il sole in gr. 13. m. 27. di Verg. angolo precedente il M. C. la luna di Pesci angolo seguente l'Asc. Regulator delle nugole sarà Marte, che si troua per la 9. il quale ne fa incetta per turbar l'aria con piogge: il di 8. il sole nasce con la sinistra spalla di Boote stella mercuriale, e saturnina, ch'introduce il vento, e fa freddo.

Gl'affari politici del presente diametro lunare saranno regolati sotto la disciplina di Mar. come arbitro del M. C. e trigonocratore dell'Asc. la qual costellazione potrebbe apportare secondo la disposizione di Marte le guerre ciuili nel meglio della Germania, e per queste suscitarse qualche danno a tutte l'aster. di scorp. il sole, Ven. e Mer per l'ang. dell'8. vñno trattando i significati di Marte con la pratica dell'Esagono, e per l'altro capo offendono vn Litterato con improuisa, e repentina morte: Gio. torno all'ang. dell'asc. suscita vn trattato nella Grecia, Albania, e Macedonia, che douerà esser di giouamento al nostro trigone igneo.

I languenti stieno cauti, che Merc. dispon della 6. & è tanto volubile, che non gli si puol prestar fede; perche quando si penserà di hauer recuperata la sanità, vn picciol trasordine porterà altrui alla sepoltura.

Venerdì 12. v. q. h. 9. m. 28. n. l. Asc. gr. 27. m. 33. di Leone M. C. gr. 20. di Toro il sole insieme con Ven. in gr. 20 di Verg. Angolo seguente l'asc. e la luna di Gemini. Regulator della 4. sarà Merc. che cagionerà piogge roinose con tempi stranaganti; tanto più che il di 13. segue la quadratura di Sat. al sole, e nel di 14. quella di Gio. a Merc. tutti contraegni di varietà di tempo: il di 16. il sole nasce col cuore del Leone, detto Regolo, o Basalisco stella molto riguardeuole per esser temp. stosa.

Delle curiosità del publico ne è arbitra Ven. che in platica cōgiunzione col sole per l'angolo della 2. par che tenti apportare vtili al suo asteris-

mo in materia di mercatura; la medesima costellazione sta a pro della Francia, e della Silesia inferiore: i duoi superiori, che occupano la 4. e la 5. si oppongono ad vna risoluzione dell'Ottomanno, che douerebbe esser molto dannosa à quell'Imperio: Mar. per l'ang. della 4. nell'ast. di Scorp. segno iuridico alla maomettana setta, sol lieua la bestialità in quella nazione, e con gouerno tirannico accresce i tumulti, e la disubbidienza: Merc. in 3. e la luna in 10. significheranno il viaggio d'vna gran signora. Per gl'infermi il temporale è molto contrario per tutto il di 16. & anco Saturno dispone della 6. perciò è necessario di passar qualche giorn'auanti, che si principino i medicamenti.

Venerdì 19 l.n.h.o.m. 54.n.f. nella linea dell'oriental'orizzonte risiede il gr. 22. m. 2. d'Ar. nel M.C. il gr. 11. di Capric. il luogo de luminari g. 27. e m. 16 di Verg angolo precedente la cuspide dell'ocaso: i regolatori del tempo saranno i due malefici, perciò si potrebbe introdur nebbie con tempo oscuro, e pieno di caligine, e vapori grossi, il di 25. il sole nasce con la stella di Arturo, che suol'indurre le tempeste, e l'acqua con tempi nocui a' corpi vmani.

Saturno sarà l'apportatore degl'affari vniuersali, che ritrouandosi nel gr. 22. di sagitt. angolo precedente il M.C. auanzandosi alla settentrional discensione con la maggior velocità del suo moto diretto, potrebbe significare gl'occulti trattati, che concludono i nemici della nostra santa Religione; e ben che dal medesimo sia somministrata qualche forza a' maligni, si vedrà nientedimeno germogliare il frutto della verità, anche nel più folt'abisso della bugia: Gio. come trigono creator dell'Asce della p. di fort. signor de' termini di questa sinode lunare, e dispositore a vicenda del luogo con Sat. reprime i suoi significati con portare gl'auantaggi del nostro trigone igneo per qualche segnalata vittoria: Marte nella 7. in casa propria sta a fauor del settentrionale Imperio.

Si potranno cominciar le purghe, stante che Gio. dispone dell'8. e Mer. della 6. e'l Cielo è liberato dagl'aspetti de' malefici.

DELL'AVTVNNO FIGVRA CELESTE.

M.C.	1. 10.	di Libra.	Ven.	20. 3.	di Lib. nella 10. c.
Asc.	26. 30.	di Sagitt.	Mer.	3. 12.	di Lib. nella 9. c.
Sat.	22. 24.	di Sagitt. nella 1. c.	Luna	5. 5.	di Scor. nella 10. c.
Gio.	8. 43.	di Capri. nella 1. c.	Cap. del Dr.	9. 25.	di Leo. nella 7. c.
Mar.	12. 26.	di Scor. nell'11. c.	God. del Drag.	9. 25.	di Aq. 2. el
Sole	9. 10.	di Lib. nella 10. c.	Par. di Fort.	1. 15.	di Scorp. 10. c.

DICORSO GENERALE SOPRA L'AVTVNNO.

TErminato il risplendente pianeta il semicircolo settentrionale il di 23. del labente mese nell' h. 1. m. 17. per. si moltra per il primo momento della bilancia primo degl'addiacciati segni meridionali, che ridor to il suddetto

momento all'uso comune de' nostri Oriuoli solari accaderà a h. 19. m. 7. del medesimo giorno 23 il tal punto adunque fa l'entrata la stagione autunnale, la quale per i soprannotati momenti porta la suddelineata figura, nella quale si offerua spumtar sopra il nostro finitore orientale il gn. 26. m. 30. di Sagitt. angolo seguente il luogo della Luna ch'è gr. 4. del medesimo; nel M. C. risplende il primo di Libra, e' pianeti tutti restan disposti per la figura come sopra, alla quale sarà seguita quella della preuenzionale congiunzione de' luminari il di 19. h. 7. m. 0 p m all'uso nostro h 0. m. 54. della n. s. regolatori di questa sinode sono Merc. e' Sole, e nel tempo dell'ingresso il dominio si peruerà a Sat & a Merc. con la partecipazion di Ven prima Sat. ottiene nell'ingresso i termini, nel M. C. l'esaltazione, nel luogo del Sole l'esaltazione, e termini, e nel luogo della parte di Fort. casa, e trigone: nella preuentiua Merc. dispone de' Luminari con maggior fortuna che nessun altro, e nell'ingresso dispone dell'angolo precedente il M. C. e si troua in posto auuantaggiato della figura nella 9. dodecatemorea per le quali ragioni assegnando il dominio della 4. autunnale a Sat. e Mer. sarà di temperamento freddo, e secco in conformità della natura di Sat. corrispondendo a gli umori malinconici, e saturnini, & agguagliandosi alla virilità umana. Nel secondo luogo facendo riflessione alla positura di Gio. e di Ven. potrebbesi sperare, che venga disasprato il vigore dell'uno edell'altro, perche Gioue con l'auuantaggio dell'angolo risiede nell'Asc. sotto l'aster di Capric. sua depressione, il luogo del lume condizionario, e dell'anz. regio è totalmente contrario a la sua natura, a tal che vediamo non poter suffragare se non per l'auuantaggio del posto, e per quãto importi la linea dell'Asc. suo domicilio: Ven. poi posta nella sua propria casa nella maggior altezza del Cielo riceuitrice di Merc. e del Sole, risguardata da Gio. di quadrato s'introduurrà con le sue e con le forze di Gio. aauerire le qualità della stagione, che di fredda, e secca si porterà a la fredda, & umida appiacenzolendo il rigor di Sat. con la sua benignità: Seguirà adunque la stagione il temperamento mediocre tra il rigoroso, & il piaceuole principiando con tempo buono secondo essa e proseguendo a 26. di Settembre, doue per la tetragonità di Ven. e Gio. introdurrassi nell'aria l'umido terminando questo mese, e principiando Ottobre con qualch'alterazione per la quadratura di Gio. al Sole, di nuouo si fa buono intorno a 6. per i felici aspetti di Gio. e Merc. di Ven. e di Sat. che introdurranno il freddo piaceuole nell'aria e seguitando con poca varietà quasi per tutto'l mese, nel fin del quale per cagione di alcune stelle fisse seguiranno piogge, e principierà Nouembre con tempo vario, e pieno di caligine con nebbie, & aria grossa, il di 4. potrebbe farsi buono per seguitare infino a' 21. doue congiungendosi Mar. e Sat. accaderanno improuise piogge, e di nuouo si farà buono per finire il mese con tempo alterato per la cõgiunzion di Sat. e Ven. che suol apportar freddi con nubi caliginose: principierà finalmente Dicembre con tempo sereno per durare fin'a' 7. doue si congiungono Ven. e Marte, che duranno apportar freddo, e talora grandine, o neue, e poi si passa a finir la stagione col congresso di Gioue, e Ven. che introdurranno nell'aria il sereno, ma per pochi giorni, perche Sat. nella sua maggior altezza copulandosi al Sole il di 20.

apporterà nell'aria impressioni stravaganti con freddi grandi.

La cognizion degl' accidenti umani in quest' ultima parte dell' anno sta dalla dependenza di Ven. insieme con la partecipazion di Gio che per ritrovarsi in pratica di quadrato cò l'istessa viene ad insinuare l' inimicizie de' grandi con danno del trigone igneo: il satellizio, che si fa tra la 9. e la 10. a pro di Ven. ch'è oppite di Merc. e del Sole potrà apportare qualche fatto illustre in materia di sponsali, per il che ne nascerà uno stabilimento per la religione, e per il dominio vacillante; Mar. in su la cuspide dell' 11. e la luna che gli si va appressando per il segno di Scorp. vorrebbero intrinsecarsi in un amicitia molto dannosa alla Repubblica signora del Mare; ma ciò non gli verra fatto per la poca aderenza, che a la luna con Mar. che naturalmente è sua nemica; con tutto ciò lo star cauto a gli andamenti, e scorrerie di Mare non sarà se non bene per l'auvantaggio, che gode il trigone aqueo in questa quadratura: Sat. eleuato sopra l'Asc. (con l'interesse in ogni luogo bilingiale, e non molto discosto dal punto della massima congiunzione nell'annua reuoluzione, proprio dispositore sta mal posto per la Germania, e per il Portogallo, ma apporterà qualche utile alla Francia in materia di quietar le sollevazioni con rigorosa giustizia: la parte di Fort. in su l'alinea della 2. per l'aster d'Aq. fauorisce un popolo sule, che campa in su gl'interessi.

Circa alla qualita de' mali di questa stagione, dico che Merc. e signor della 6. il Sole dispone dell' 8. e Sat. regolatore assiste nell'Asc. da queste diuerse qualità di dominanti il giudizio resta molto difficile per non potersene formare una vera qualità; tutta volta per la parte di Sat. che dispone dell'Asc. potranno essere in campo le seguenti infirmità, cioè, catarro salso, podagra, lebbra, febbre quartana, flusso di ventre, e piaghe nel polmone, e tano piu sono còsiderabili questi mali, quanto che passa mala intelligenza fra Sat. e la 6. & a questo proposito vien molto bene appropriato l' aforismo 9. del libro 3. d' Ippocrate, che dice. Nell'autunno si fanno mali acutissimi, e mortali per la maggior parte. Considerato poscia Merc. e'l Sole, anche questi per la lor qualità apporteranno infirmità varie, che potrebbero uertere intorno alle seguenti, grã flussi di catarri dalla testa, malè negli occhi, palpitazion di cuore, tosse, mal caduco, tremore di membra, e simili mali dependenti da un misto di freddo, secco, & umido, come sono i tre significatori.

Per l'agricoltura dalla Luna, e Sat. formeremo il giudizio con gli aspetti che seguono pro tempore, considerata la luna, che si applica a Mar. crescente di lume, per il che cresce l'umidità, e per il molto calor di Mar. si corromperanno i frutti prettissimo, & ogn'altra cosa sarà di poca durata: le semente del grano riusciranno felici per la felice positura di Sat. e Gio. che succede all'Asc. La ricolta del vino sarà comoda, ma non copiosa; dell'olio il cui dominio s'aspetta al Sole, la ricolta douerebb'esser fertile, per l'auvantaggio, che gode il suo pianeta unito alla cuspide regia, & in atto di congiugnersi a Ven. Gl'animali douranno esser con ogni diligenza custoditi, perche sono molto pericolosi di patire infirmità epidemica mediante il quadrato di Mar. all'Asc. lunare.

Intorno alla nauigazione è da considerarsi la luna, e Mar. che costituito l'

vno, e l'altro nel segno violente di Scorp. doue cadono le fisse delle lance australi, che vanno mediando il Cielo col medesimo Marte, non è se non per render disastroso il commercio marittimo, mediante i corsari, che saranno in gran numero suscitati dall'intelligenza, che ha Marte con Sat. e perciò ne seguirà dannosi accidenti, si per le tempeste. si anco per i ladroncelli.

Venerdi 26 p. q. h. 11. m. 52. n. f. Asc. gr. 0 m. 0 di Libra M. C. gr. 0 di Cancro, il Sole in gr. 4. m. 34. di Libra, e la luna di Capric. Il dominio di questi giorni si attribuisce a Vener. per ritrouarsi angolata nell'Asc. e douerà far buon tempo conforme alla stagione, ma inclinato all'umido mediante il quadrato di Gio. e Ven. il di 30. Ven. nasce con la lucida della corona Guassia stella connaturale a Sat. crescerà l'umido, e'l freddo.

Le vicende mondane riconoscono anch'elleno il dominio da Ven. e dalla luna di vantaggio, e questa figura del Cielo è molto considerabile per venir contrassegnati gl'angoli regij da due equinozi, e da due solistizi segni molto potenti all'innouazion delle cose, tanto piu che perciò ne sentirà l'Oriente qualche danno insieme col quinto clima, e tutto l'aster. di Libra: Sat. intercetto per la 3. apporterà i suoi significati alla Bauiera, Stiria, Lombardia, e Romagna, e cio potrà seguire per risse, e controuerse fra' parenti con esili, e viaggi disastrosi: Gio. e la luna in pratica per copularsi nell'angolo della 4. stanno molto a fauore degli Spagnoli, e di Colonia.

I mali di questi giorni vengono dominati da Giove, il quale douerebbe apportare qualche giouamento, e sollieuo a gl'infermi.

O T T O B R E.

HA principio il mese d'Ottobre in Mercoledì con tempo vario.

Sabato 4. l. p. h. 10. m. 28. n. f. Ascende nell'oriental cardine il gr. 19. m. 9. di Verg. nel più alto del Cielo gr. 17. di Gemini, il sole in gr. 13. m. 25. di Libra, e la luna d'Ariete: Regulatori in questo diametro lunare del tempo sarà Mercurio che potrebbe introdurre il vento con qualche poco d'umido: il di 6. segue il festile dello stesso a Gio. il qual conferma l'umido il di 8. Mercurio nasce col fianco destro d'Ercole stella connaturale a Sat. e Marte introdurrà nebbie, e tempo caliginoso.

Gl'affari più riguardeuoli di quest'opposizione si attendono pure dal dominio di Mercurio, che dispone dell'vno, e dell'altro angolo, & è anche ospite di Mar. per l'ang. della 3. il che potrebbe significare viaggi di persone illustri in materia d'arme, & anco marciate di soldatesche: il sole, e Ven. per l'ang. della 2. stanno in fauore della Polonia, e della Dania, il suo parallelo farà l'asterismo di Libra, che ne potrebbe sentir qualche danno in materia di congiure: Sat. e Giove per l'ang. della 4. stabiliscono vn trattato fauoreuole al nostro trigono, e ciò potrà far risolversi in Colonia per riportarsi sotto il dominio di Giove: la luna pe'l'8. nel segno d'Ariete potrebbe voler significare la morte di personaggio grande per sentenza di Principe.

Circa l'infirmitadi per disporre dell'vna , e dell'altra cuspide i malefici farà molto utile il non innouar eos'alcuna .

Domenica 12. v. q. h. 16. m. 10. d. m. s'alza nell'oriente il Sagitt. col gr. 0. m. 16. possiede il M. C. verg. col gr. 18. sta il sole in Libra nel gr. 19. m. 37. e la luna in Cancro. Signoreggerà all'aria Gioue mentre che al medesimo la linea dell'oriente suo domicilio serue d'angolo succedente: il tempo douerebbe esser bello con serene giornate: il di 13. l'esagono del sole a Sat. porta nebbie con raffrescar l'aria: il di 16. Mar. nasce col cuore dello scorp e'l sole col fianco sinistro d'Ercole, onde si potrebbe introdur nell'aria calore con subita alterazione .

Delle reuoluzioni mondane il regolatore è Merc. che assiste nella 12. in compagnia di Mar. suo ospite, che sono per apportare strauaganti effetti in materia d'vna seuera giustizia: potrà anco questa costellazione turbare vn'amicizia sotto l'aster. di Libra concernente congiure di gran rilievo, ò vero al tutto criminalità di Iosa Maestà; il sole, e Ven. per l'angolo dell'11. stanno a fauor d'vna republica Orientale, d'vn grande della quale per mezzo d'amicizie stabilisce vn suo pensiero Gio e sat. posti nella seconda vorrebbero foccorrere il loro parallelo con lo sforzo anco d'ogni somma di danaro, ma non gli vien fatto, perche Mar. eleuato sopra l'Asc. gl'oppone con la furia dell'arme; la luna nell'8. opprime vna plebe con farle mancare i viueri .

Gl'infermi anno per loro regolatori Ven. e Merc. da' quali potranno sperar sollieuo mediante la medicina, e la disposizione del Cielo .

Sabato 18. l. n. h. 12. m. 47. n. f. Asc. gr. 20. di Libra, M. C gr. 25. di Cāc. i luminari nel gr. 26. m. 25 di Libra : Arbitre del tempo saranno le due Principesse del Cielo, che lo douranno far simile alla serenità del lor volto, con qualche vmido, il quale si andrà poi auanzando per cagione di 5. congiunzioni. che fa la luna con gl'altri pianeti in questi pochi giorni: il di 25. il sole nasce con la lucida della Corona, cresce l'vmido con vento scirocco .

L'azioni più riguardeuoli da succedere in questa sinode lunare, saranno portate dall'instabilità della luna con l'aderenza del Capo del Drag. che per la 10. cammina nell'aster. di Leone, e ciò potrebbe dinotare gl'auuantiaggi della nostra triplicità per conto di armate marittime in fauore di quella gran Republica dell'Adriatico, la quale col suo portentoso braccio raffrena la potenza del Maomettano Tiranno; i due luminari, e l'Asc. lunare vniti con la cuspide dell'Oriente stanno a fauor del 7. Clima, e della Fiandra, Olanda, Zelanda, Dania, e Norimberga col quetar forse i tumulti suscitati; Mar. e Sat. per l'aster. di Sagitt. potranno significare l'oppressione de' Litterati, e l'ingrandimento de' Fuorusciti, e'l dispreggio dell'giusto per mancanza d'oro .

Gl'oppressi potranno sperar salute, perche della 6. ne dispon Gio. e dell'8. Ven. onde i mali si andranno appiacciando con felice esito .

Domenica

Domenica 26. p. q. h. 7. m. 57. n. s. si affaccia all'oriental balcone il' gr. 28. e m. 3. di Leone. nell'ang. supremo il gr. 21. di Toro; il sole in gr. 5. m. 13. di Scorp. e la luna d'Aq. regolatori del tempo faranno il sole. e Ven. che di conserua camminano la 3. del Cielo, & apportheranno tempo nubilofo, & oscuro in quella maniera, che i rustici soglion chiamar tempo grasso; il di 29. il sole nasce con le lance boreali, che sogliono apportar piogge di lunga durata, e dannose alle semente.

Le faccende de' curiosi in questi giorni douerebbono esser rette dal Sole, o da Ven. ma considerando, che la consulta del Cielo si è ridotta lontana dal nostro mondo per la 4. e per la 5. mi fa credere che possano auer poca forza i loro significati: tutta uolta considerando Sat. e Mar. angolati nella 4. seruendo il medesimo punto d'angolo seguente al congresso solare con Ven. e Merc. mi fanno credere vno stabilimento d'vnione, o lega di principi grandi a fauor dell'igneo nostro trigono; e ciò può significar Gio. e Mar. arbitri in questa adunanza: la Luna posta nella 6. insieme col cap. del Drag. potrebbe indicar la fortuna d'vna regia seruitù, che da infimo luogo ascende a supremo dominio.

Infermieri di questi giorni sono costituiti i due supremi pianeti; e perche della 6. ne dispone il più vecchio, e maligno gl'oppressi si aggraueranno maggiormente, perciò lo stare a regola farà vtile.

N O V E M B R E.

S Abato principio del mese di Nouembre aurà tempo vario.

Lunedì 3. l. p. h. 3. m. 16. n. s. nel cardine orientale risplende il gr. 7. m. 20. di Cancro; nella regia casa il gr. 12. di Pesci, il sole in gr. 12. di Scorp. e la luna di Toro, ang. seguente il M. C. E l'istessa farà regolatrice in questa sua opposizione del tempo, il qual sarà piuoso conforme alla sua natura: il di 4. segue la congiunzion di Merc. al sole, solleua talora il vento; il di 8. il Sol nasce con la precedente nella sinistra mano di Ofiuco solita di quando in quando apportar freddo.

Gl'affari più curiosi in questo diametro dependono da Gio., che dispone dell'ang. regio, e sta collocato nella 7. cuspide, dou'egli assiste l'Ascen. lunare per l'Aster. di Capric. Questa costellazione fauorisce vna Principessa per mettere in saluo i suoi interessi; Sat. e Mar. per la 6. offendano vna seruitù di corte regia, per poca fedeltà al lor signore restono con biasimo castigati il sole Ven. e Merc. per il velenoso segno di Scorp. nella 5. apportheranno congressi di ribellioni alla Suezia, si come altresì a molt'altre Città della Maomettana setta; non dice gran cosa bene questa costellazione per l'Inghilterra, e per la Francia: la luna nell'11. stà a fauore della Pollonia, e Russia.

La medicina stà alla discrizion di Gio. ma viene impedita dal far bene per la presenza di Sat. e di Mar. ch'io stimo dannosa ogni operazione.

Lunedì 10. v. q. h. 23. m. 43. d. m. Asc. gr. 13. m. 21. di Toro M. C. gr. 23. di

di Capric. il sole gr. 18. m. 56 di scorp. la luna di leone: Arbitra del tempo sarà Ven. che vorrebbe trattener la stagione con giornate serene; ma passando la luna al quadrato di sat. e di Mar. il di 12. mi fa credere qualche mutazione: tanto più che il di 14. il sole media il Cielo con la lucida delle lance boreali solita a mutar l'aria con acqua piaceuole, e fa molte nebbie caliginose.

La spedizione de' negozi più rileuanti stà in poter di sat. che piglia per collega Mar. col quale stà in trattato di congiunzione: questi due malefici apportheranno all'Oriente materia di pianti con istrauaganti successi à tutto il suo parallelo: e gl'effetti di ciò verranno prouati da vna vniuersità sotto l'aster. di sagitt. nè anderà illesa da questa costellazione tutta la Costa di Barberia, e Leuante con la Dalmazia, e Schiauonia: Gio. nella 9. cuspide cerca i suffragi a tanta rouina, ma non gli vien fatto per essere ospite di sat. il sole, e Merc. per l'ang. 7. scuoprono vn fatto vergognoso in donna riguardeuole: la luna, e Ven. per il trigon'igneo apportheranno qualche beneficio alla Religione.

Mercurio dispone della 6. e Gioue dell'8. onde gl'infermi piglieranno qualche ristoro.

Lunedì 7. l. n. h. 3. m. 35. n. s. Asc. gr. 19. m. 35. di Cancro M. C. gr. 28. di Pesce, il luogo del congresso gr. 26. min. 11. di scorp. Padrona del tempo sarà la luna con Gioue angolato nell'occidente, che sostiene per qualche giorno il tempo conforme alla stagione, ma perche il di 22. segue la congiunzione centrale fra sat. e Mar. accaderanno subite piogge con temporali improuuisti, e tanto più è considerabile, quanto che il medesimo giorno il Sole tramonta col cuor dello scorp.

Gl'affari di questa sinode nelle mondane risoluzioni tengono impiegato Gioue, che per ritrouarsi in aster. di suo cadimento non può progredire alla faccenderia di sat. e Mar. che sono in pratica per congiungersi. Questa costellazione è per apportare grauissimi danni per trauersie, moltiplicando le liti sì ciuili come criminali, regneranno l'infedeltà, seguiranno stupri, & incesti con altre cose mostruose, e violenti per sentenza di Albumasar al tratt. 3. della cong. de' Pian. diff. 3. I due luminari nella 5. insieme con Merc. potrebbero significare il natale di Principe grande, o vero altra allegrezza pubblica sotto il parallelo di Scorp. e di Toro, e lo stesso significa Ven. per la medesima 5.

Circa a i mali, che è per apportare questa nuoua luna, saranno quali gli descrive Albumasar nel sopracitato luogo, cioè Vaiuoli, vlcere, con febri violenti.

Martedì 25. p. q. h. 5. m. 9. n. s. Asc. gr. 12. m. 39. di Leone; M. C. gr. 0 di Toro, il sole in gr. 4 m. 22. di Sagitt. e la Luna di Pesci: Dispositrice del tempo è Ven. col sole, che dourebbe farlo buono conforme alla stagione: il di 27. il concubito di Ven. con Sat. suol crescer il freddo, e turbar l'aria con piogge: il di 29. il sole nasce con l'antepenultima nella coda del serpente, e per mouersi il vento.

48
Sta al dominio delle vicende mondane Ven. la quale è dispositrice del
regio cardine, e trigonocratrice del lunie condizionario, e de fluxisce dalla
cogijunzione del sole stando in pratica per la copula di sat. e di Mar. tutti
per l'ang. della s. nell'aster di sagitt. costellazione, che per vn capo doue-
rebbe apportar tornei, feste, e nascite di gran Principi, o somiglianti alle-
grezze pubbliche, e ciò douerà succedere sotto l'aster. di sagitt. ma per l'al-
tra banda potrà significare molti tradimenti, e'l Portogallo ne potrà sen-
tite qualche naufragio. Gio. nella 6. sollicua vna feruitù a gradi di con-
siderazione: la luna nell'8. e'l capo del Drag. nell'Asc. indicano la mor-
te d'vn Grande à cui per mancanza di eredi maschi, succedono nel domi-
nio le femmine.

Gli infermi si potranno andar trattenendo con ristoratiui, perche Satur-
no dispone della 6. & offende l'8. di quadrato, come anco la luna.

D I C E M B R E.

Dicembre entra in Lunedì con tempo assai buono.
Mercoledì 3. l. p. h. 16 m. 38. d. m. Asc. gr. 2. m. 5. di Capr. M. C.
gr. 30. di Libra; il sole, angolo che succede l'Oriente in gr. 13. m. 36. di
sagitt. la luna di gemini. Sat. tiranneggia il tempo con Ven. e perche tut-
ti nascono rispettiuamente io credo, che douerà crescere il freddo con
qualche vmdo; il di 3. Ven. si congiunge a Marte, potrebbe dar neue, o
vento gelato; il di 9. il sole nasce con la sinistra spalla dell'Aquila, che po-
trà render il tempo men rigoroso.

Delle faccende mondane ne'ha il dominio Ven. come regolatrice del
M. C. e congiunta partilmente alla cuspide dell'Asc. e ciò potrà significa-
re la molteplicità degli adulteri con tradimenti più del solito tra gli amici
e tanto saranno di maggior considerazione i detti effetti, quanto, che Ve-
nere si troua in casa Sat. e sotto i raggi di Mar: Sat. e'l sole per l'angolo del
la 12. offendono la Dania con la seuerità d'vna Giustizia di personaggi
grandi: Merc. per l'11. casa di Mar. intrinseca vn'amicizia a fauor del tri-
gone aqueo, che apporterà dannosi successi all'Italia: Gio. per la 1. guar-
dato di trino dalla luna stà a fauor della Fiandra, Sardigna, e Lombardia.

Gli affari considerabili intorno a gl'infermi sono da Merc. che nella 6.
si troua, e dalla luna assistente in quella considerate: che perciò le malat-
tie saranno molto varie, e non terranno il fermo si negli acquisti, come
nelle perdite.

Martedì 9. v. q. h. 4 m. 56. n. s. Nasce su la cuspide dell'Oriente il gr. 16,
di Leone, per l'ang. del M. C. il gr. 4 di Toro, il sole in gr. 18. m. 33. di
Sagitt. la luna di Verg. Padron del tempo e'l sole con Ven. che andranno
sostenendo la qualità del freddo con qualche rigore, il di 12. il sole tra-
mona col Capo d'Ercole stella mercuriale solita ad in trodure; nell'aria
il vento; quando il quadrato di Gio. di Marte, e di Ven. alla Luna, che
si guono il di medesimo non operino in contrario.

Attribuiremo il dominio delle Gazzette a Ven. che per ritrouarsi in conuerfazione di Mar. con l'applicazione di Gio. e ospite di Sat. non potrà far di meno di non mutare le sue piaceuolezze in rigori; e per ciò si accenderanno gl'animi de' grandi alle risse, & alle discordie, e più d'ognuno ne patirà la Francia, e l'Inghilterra: la medesima costellazione da animo ad vna seruitù di tumultuare sotto le speranze di Dama insigne: il sole, Sat. e Merc. per l'ang. della 5. in casa Gio. vanno stabilendo suffragi all'Imperio settentrionale, e con la medesima fortuna all'Inghilterra nasce vn Principe nouello con festa del popolo.

Gl'oppressi in questa 4. si vanno aggrauando con poca speranza per il dominio di sat. nella 6. e più saranno pericolosi i vecchi, & i gottosi.

Mercoledì 17. l. n. h. 20 m. 55. d. m. su l'oriental finitore ascende il gr. 22. m. 2. d'Ariete, per l'ang. del M. C. il gr. 11. di Capric. il sole, e la luna in gr. 26. m. 26. di sagitt. Arbitrano dell'aria in questa vltima lunar congiunzione Sat. e Mar. che costituiti per l'angolo del M. C. douerebbon far tempo vario con freddo: Il di 18. la congiunzione di Gio. e Ven. l'aria si fa piaceuole con qualche pioggia: il di 20. per la copula del sole con Sat. che si fa per la maggior altezza del suo Apogeo, potrebbe neuiare con pioggia; il di 21. il sole fa passaggio dal Sagitt. al Capric. doue secondo il nostro consueto principia l'astrologico anno 1665.

Circa gl'vltimi negozi mondani di quest'anno vengono anco questi tiranneggiati da' due malefici, che stando angolati nel M. C. in compagnia di Gio. e Ven. si portano a' danni del trigone terreo, doue per mezzo di consulte si eleggeranno nuoui principi, si stabiliranno nuoni riti, e modi, e s'inciuilirà vn popolo rozzo, & inesperto: il sole, e la Luna insieme con Merc. per la 9. cuspide nello Aster. di Sagitt. potranno significare la concessione di graduate dignità nella religione, e viaggi d'Ambasciatori, e Principi grandi.

Della 6. ne dispon Merc. e dell'8. Gio. perciò i mali, che anno dependenza da ripieneza si andranno aggrauando con qualche pericolo; ma le febbri violenti potrebbon riceuer qualche sollieuo.

E qui fo fine, o Lettore, per principiare al mio solito su la fine di Agosto al tempo, ch'e' s'incomincia a vegliare il nuouo discorso per l'anno futuro 1665.

I L L I N E.

Die 29 Nouembris 1663.

*Admodum Rev. P. Benignus Bruni Ord. Min. Oss.
Consultor S. Off. Flor: videat, & referat.*

Fr. Iacobus Tosini Vic. Gen. S. Off. Flor.

*Hò veduto il presente Discorso Astrologico, e si
può stampare. Firenze li 29. Nouembre 1663.*

F. Benigno Bruni Consult. del S. Offizio.

*Stante la predetta attestatione. Imprimatur Florentiæ
h. 10 die 30 Nouembris 1663.*

F. Dom. Ant. Ranieri de Aquap. Canc. S. Officij

Florentiæ demand. Reuerendiss. P. Inquis.

Giouanni Federighi.